





RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2016

INDICE

PREMESSA	•••••	3
RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE	•••••	6
LA GESTIONE CORRENTE	•••••	.32
GLI INVESTIMENTI	•••••	. 35
RISULTANZE ECONOMICO PATRIMONIALI	•••••	49
RISULTATI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI	•••••	. 60
ANALISI GESTIONALI	•••••	. 79
ALLEGATO A RAPPORTO SULLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	97	
Allegato B Verifica Crediti e debiti reciproci al 31 dicembre 2015 tra il Comune di rivalta di Torino e gli organismi partecipati	98	

<u>Premessa alla rendicontazione di</u> <u>gestione 2016</u>

Il rendiconto è composto da tre documenti:

- 1. il conto del bilancio, che dimostra il risultato della gestione finanziaria, intesa come reperimento di fondi da destinare allo svolgimento delle attività dell'ente, ed è definito sotto forma di risultato contabile di amministrazione in termini di avanzo, pareggio o disavanzo;
- 2. il conto economico, che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica, per la determinazione del risultato economico; va, a questo proposito precisato fin d'ora che il Comune non è un'azienda privata che deve conseguire un utile, ma che il suo comportamento nello svolgersi dell'azione amministrativa deve essere ispirato a criteri di economicità per il rispetto che si deve all'uso del pubblico denaro;
- 3. il conto del patrimonio, che riassume la consistenza finale del patrimonio evidenziando le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio rispetto alla consistenza iniziale.

Il conto del bilancio si ricollega al bilancio di previsione e pone in evidenza le entrate accertate e le somme incassate, nonché le spese impegnate e le somme pagate, tanto in conto della competenza, quanto in conto dei residui. Il conto del patrimonio, invece, prende in considerazione le variazioni subite dal patrimonio comunale, sia per effetto della gestione del bilancio, sia per altre cause (sopravvenienze e insussistenze attive e passive).

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di

realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione. Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio. Questa relazione si propone quindi di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio.

Nel 2016 si è completata la riforma disposta dal d.lgs. 118/2011 finalizzata all'armonizzazione dei bilanci degli enti pubblici. Nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto definiti dal DPR 194/1996 hanno conservato valore giuridici a tutti gli effetti, compresa la funzione autorizzatoria, mentre i nuovi schemi definiti dal d.lgs. 118/2011 erano approvati solo a fini conoscitivi.

Dal 2016 invece tali schemi sono entrati in piena operatività e quindi anche il conto del bilancio come il bilancio di previsione espone i risultati articolando le entrate in titoli, tipologie e categorie e le spese in missioni, programmi e macroaggregati evidenziando comunque la distinzione della in titoli.

Nel 2016 prende avvio anche la nuova contabilità economica armonizzata che prevede per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, mentre la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;



L'esercizio 2016 si è chiuso con le seguenti risultanze:

Fondo di cassa al 31/12/2015

RISCOSSIONI

PAGAMENTI

IN		
RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
		10.653.292,77
3.157.953,03	15.983.226,86	19.141.179,89
3.366.351,59	15.280.157,63	18.646.509,22
		11.147.963,44

FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2016

Ad esse si aggiungono i residui attivi e passivi risultanti al 31 dicembre 2016, per cui la situazione finale è la seguente:

	DA	CONTO	
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 31/12/2016 giacente in Tesoreria Unica			11.147.963,4
RESIDUI ATTIVI	4.890.678,60	5.085.405,52	9.976.084,12
TOTALE_			21.124.047,5
RESIDUI PASSIVI	2.240.135,26	3.933.211,38	6.173.346,64
FPV per spese correnti			243.756,2
FPV per spese in conto capitale			1.900.106,37
AVANZO DI AMMINISTAZIONE al 31 dicembre 2015		_	12.806.838,3
DEBITI FUORI BILANCIO			
AVANZO DISPONIBILE			12.806.838,3
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità			2.222.132,80
Altri fondi accantonati			48.431,5
Totale accantonamenti			2.270.564,3
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da legge e da principi contabili			331.372,4
Vincoli derivanti da trasferimenti		<u> </u>	237.306,1
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		<u> </u>	
Altri vincoli da specificare Totale parte vincolata		_	568.678,60
Parte destinata agli investimenti		Г	1.677.774,4
Totale parte disponibile		Г	8.289.820,95

La gestione finanziaria del periodo amministrativo che va dal lo gennaio al 31 dicembre è sintetizzata da un valore globale: il risultato di amministrazione. Come evidenziato, il risultato di amministrazione è pari al fondo di cassa, più i residui attivi, meno i residui passivi determinati a fine esercizio. L'applicazione dei nuovi principi della contabilità armonizzata comporta che dalle risultanze così determinate venga detratto il fondo pluriennale vincolato che rappresenta la quota di impegni finanziati nell'esercizio 2016, ma esigibili negli esercizi successivi.

Anche la distinzione del risultato deve tenere conto dei nuovi principi della contabilità "armonizzata" in considerazione dei nuovi criteri di contabilizzazione degli

impegni e degli accertamenti che determinano l'obbligo di accantonare o vincolare risorse confluite nel risultato di amministrazione.

Si evidenzia che risulta accantonata a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità una cifra pari a € 2.222.132,80 la cui composizione risulta dal seguente prospetto:

Voce entrata	Fondo crediti dubbia esigibilità
ACCERTAMENTI TRIBUTARI ICI/IMU	329.576,71
ACCERTAMENTI IMPOSTA PUBBLICITA'	33.467,23
TASSA RIFIUTI ORDINARIA	417.103,50
RETTE REFEZIONE SCOLASTICA	232.093,71
SANZIONI PER VIOLAZIONI CDS	1.011.478,36
FITTI ATTIVI	45.535,15
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DI PRIVATI	7.394,28
ALTRI TRASFERIMENTI DI PRIVATI	145.483,87
Totale	2.222.132,80

La determinazione del fondo da accantonare in sede di consuntivo è correlata all'entità dei residui attivi delle voci di entrata considerate di dubbia esigibilità e all'andamento della riscossine degli stessi residui nell'ultimo quinquennio. Allegato al rendiconto della gestione è presente un prospetto che evidenzia i valori che hanno determinato l'accantonamento.

Risultano altresì accantonate ulteriori somme pari a € 48.431,51 per le seguenti motivazioni:

• Fondo rischi spese legali € 35.000,00

• Fondo indennità di fine mandato del Sindaco € 13.431,51

Con riferimento alle risorse vincolate, si evidenzia i seguenti trasferimenti con obbligo di destinazione:

- Trasferimenti vincolati per sostegno locazione € 37.942,37
- Trasferimenti vincolati per assistenza scolastica € 4.776,00
- Trasferimenti vincolati per investimenti € 191.138,86
- Altri trasferimenti destinati a progetti/servizi di parte corrente € 3.448,92

Le risorse vincolate per obblighi di legge o per applicazione dei principi contabili si riferiscono a:

- Risorse economizzate dal servizio rifiuti 2016, pari a € 210.410,88 che in applicazione della normativa di settore essendo totalmente finanziate dall'introito della tassa rifiuti a tale servizio devono essere destinate.
- Risorse da destinare al trattamento accessorio del personale dipendente in applicazione dei contratti nazionali, € 23.530,54,
- Risorse da destinare al rinnovo del contratto nazionale del personale dipendente, € 16.930,44
 - Risorse da destinare all'edilizia residenziale pubblica 31.474,86
- Risorse da destinare alla formazione del personale dipendente 33.549,54
- Risorse derivanti dai proventi per sanzioni al codice della strada da destinare in applicazione degli artt. 142 e 208 d.lgs 285/1992, € 15.476,19

Per meglio comprendere quali siano stati i diversi fattori che hanno contribuito a produrre il saldo finale è opportuno analizzare le singole componenti del risultato finale: la gestione dei residui e quella della competenza.

ANALISI GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione residui ha determinato un risultato di amministrazione pari a € 750.877,90. Il prospetto seguente evidenzia le componenti che hanno determinato tale risultato.

VOCE	IMPORTO RESIDUI INIZIALI	IMPEGNI ACCERTAMENTI	PAGAMENTI RISCOSSIONI	AVANZO
ATTIVI CORRENTI Entrate tributarie Trasferimenti correnti Extratributarie	2.338.572,24 201.244,51 1.913.640,06	2.656.985,09 189.348,28 1.865.910,88	1.877.534,07 170.787,29 800.818,28	318.412,85 -11.896,23 -47.729,18
TOTALE CORRENTI	4.453.456,81	4.712.244,25	2.849.139,64	258.787,44
ATTIVI IN C/CAPITALE	3.261.173,94	3.095.216,00	237.500,51	-165.957,94
RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	0,00
ACCENSIONE DI PRESTITI	70.934,44	70.724,56	-	-209,88
ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	170.446,84	170.446,82	71.312,88	-0,02
TOTALE RESIDUI ATTIVI	7.956.012,03	8.048.631,63	3.157.953,03	92.619,60

PASSIVI CORRENTI	4.556.370,74	4.129.651,59	2.401.482,40	426.719,15
PASSIVI IN C/CAPITALE	1.295.451,03	1.072.263,20	714.102,27	223.187,83
SPESE PER ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	0,00
RIMBORSO PRESTITI	-	-	-	0,00
SPESE PER SERVIZI C/TERZI	412.923,38	404.572,06	250.766,92	8.351,32
TOTALE RESIDUI PASSIVI	6.264.745,15	5.606.486,85	3.366.351,59	658.258,30
AVANZO GESTIONE RESIDUI	750.877,90			

Con i nuovi principi contabili lo stock di residui presenti a bilancio deve rappresentare esclusivamente i residui riferiti ad obbligazioni giuridiche effettivamente scadute dando rappresentazione di una reale situazione creditoria e debitoria dell'ente. L'entità dei residui attivi è notevolmente influenzata dall'obbligo di iscrivere anche l'entrate di dubbia esigibilità, mentre il valore complessivo dei

residui passivi, pari a circa 2.240 mila euro è ancora influenzato dalla presenza dei residui per il servizio refezione scolastica, pari a circa 1.572 mila euro per il quale la ditta appaltatrice non ha ancora presentato le relative fatture.

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 11 comma 6 lett. e), d.lgs. 118/2011 si riportano nella seguente tabella i residui di maggior rilevanza con anzianità superiore ai 5 anni con evidenziata dal responsabile del servizio competente le ragioni della loro persistenza

ANNO	N. ACC.	CAUSALE	IMPORTO	MOTIVAZIONE
2006	224	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER MESSA IN SICUREZZA, CARATTERIZZAZIONE E BONIFICA SITI OMA E CHIMICA INDUSTRIALE - VEDI CAP. 14985/S.	€ 187.301,74	Trattasi di economie APQ di un finanziamento del 2006 con cui la Regione nel 2014 ha autorizzato il finanziamento di ulteriori lavori di bonifica, conclusi in data 11.12.2015, per cui entro il termine imposto dal Programma. Rendicontazione finale trasmessa alla Regione Piemonte in data 01.12.2016 ns prot. n. 34196/66 ai fini della liquidazione del saldo
2007	231	CONTRIBUTO PROVINCIA PER COSTRUZIONE STRADA COLLEGAMENTO DOJRONE	€ 23.286,89	La rendicontazione intermedia è stata trasmessa in data 25.03.2015 ns prot. n. 7027/72. Per la liquidazione del saldo, occorre inviare la rendicontazione finale, previa chiusura del procedimento espropriativo.
2008	242	CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE CONTRATTO DI QUARTIERE - QUOTA PER PIAZZA GERBIDI	€ 33.806,27	Il QTE finale dell'intervento è stato approvato con D.D. n. 430 del 31.08.2015. La liquidazione a saldo del finanziamento statale è stata disposta con D.D. Reg. n. 985 del 21.12.2016 di € 33.806,27
2010	268	ONERI PER OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	€ 10.717,69	Sono in fase di escussione le polizze relative agli oneri di urbanizzazione primaria di alcuni soggetti attuatori del PEC CC9-CC10-CC22
2011	122	CONTRIBUTO DELLA REGIONE E DELLO STATO PER REALIZZAZIONE CONTRATTO DI QUARTIERE	€ 60.017,68	Si tratta di contributo statale per le opere di sperimentazione di tre interventi, di cui due a capo dell'ATC, alla quale spettano a saldo, salvo economie a conguaglio, € 50.711,37 (pari all'importo mantenuto come residuo passivo) La rendicontazione deve essere unica da parte del Responsabile Comunale del Programma. L' A.T.C. ha trasmesso a relazione richiesta dal Ministero in data 27.01.2017, da istruire.

ANNO	N. IMP	CAUSALE IMPEGNO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
2007	549	NOVA EDILRIFAC. PAVIMENTAZIONE E ARREDO URBANO DEL CENTRO STORICO-1^ lotto	€ 14.701,60	CRE approvato con D.D. n. 405 del 09.08.2010. Necessità di liquidare l'incentivo per funzioni tecniche svolte internamente: PP, PD, PE, CSP, PE- Perizia DL, CSE, CRE
2008	667	COVAR14CONTRIBUTO NUOVO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI CONSORTILE DA REALIZZARSI IN VIA AVIGLIANA	€ 46.571,47	L'importo corrisponde al saldo di cui alla D.D. n. 644 del 22.12.2011 che potrà essere liquidato ad avvenuta completa rendicontazione della spesa. Nella rendicontazione del 2011 mancava la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza oltre ad alcune opere complementari. L'ultimo atto trasmesso dal Covar in merito è del 2014 e riguarda il Protocollo d'Intesa per la gestione del sistema di videosorveglianza. Mancano pertanto ad oggi le condizioni per la liquidazione del saldo

2008	918	COOP. FRASSATI-SERVIZIO DI MANUTENZ. DEL VERDE VERTICALE URBANO	€ 16.000,00	Si tratta di un appalto di servizi sospeso e mai ripreso. L'importo da mantenere è relativo alla parte del servizio eseguito per cui il credito risulta esigibile, previa chiusura dei documenti amministrativi e contabili.
2011	705	ATC-QUOTA FINALE FINANZ. PROGRAMMA SPERIMENTAZ. RICADENTE ALL'INTERNO DEL CONTRATTO DI QUARTIERE II	€ 50.711,38	Vd. motivazione fornita per il residuo attivo. La somma verrà liquidata ad ATC previa approvazione da parte del Ministero della rendicontazione complessiva relativa alle opere di sperimentazione che deve inviare il Responsabile Comunale del Programma e previa liquidazione del saldo a questo Ente da parte del Ministero stesso.

AVANZO DA GESTIONE COMPETENZA

L'analisi della gestione di competenza permette di valutare come, e in che misura, vengono utilizzate le risorse disponibili. La gestione del 2016 ha realizzato un risultato notevolmente positivo. Il prospetto seguente evidenzia le componenti che l'hanno generato mostrando altresì le differenze degli importi accertati in rapporto alle previsioni iniziali.

AVANZO GESTIONE COMPETENZA	A.			2.762.410,50
TOTALE SPESA	18.510.034,19	21.665.075,28	19.207.799,86	697.765,67
TOTALE PARTITE FINANZIARIE		-	-	-
Concessione di crediti	-	0,00	0,00	-
SPESE PER MOVIMENTI FINANZIAR Spese per riduzione mutui	el	0.00	0.00	
TOTALE C/CAPITALE	2.607.598,06	5.040.498,12	4.827.236,33	2.219.638,27
Spese in c/capitale con esigibilit		1.900.106,37	1.900.106,37	1.900.106,37
Trasferimenti di capitale	20.000,00	21.152,26	21.152,26	1.152,26
Acquisto beni mobili	400.000,00	276.157,56	197.487,43	- 202.512,57
Investimenti su beni immobili	2.187.598,06	4.743.188,30	2.708.490,27	520.892,21
SPESE CONTO CAPITALE		· ·		
TOTALE CORRENTI	15.902.436,13	16.624.577,16	14.380.563,53	- 1.521.872,60
Spese correnti con esigibilità 201		243.756,20	243.756,20	243.756,20
Rimborso prestiti	5.000,00	-	-	- 5.000,00
SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRE Spese correnti	STITI 15.897.436,13	16.380.820,96	14.136.807.33	- 1.760.628,80
		Z1.300.4Z0,05	21.770.210,36	J.40U.170,17
TOTALE ENTRATA	18.510.034,19	21.566.426,88	21.970.210,36	3.460.176,17
FINANZIARI	54.014,29	54.014,29	54.014,29	-
TOTALE ENTRATE PER MOVIMENTI				
estinzione mutui		_		_
lungo termine Avanzo amm.ne applicato per	54.014,29	54.014,29	54.014,29	-
Riscossione crediti di medio-				
ENTRATE PER MOVIMENTI FINANZ	ARI			
TOTALE C/CAPITALE	2.553.583,77	4.922.896,63	4.729.067,91	2.175.484,14
Altre entrate in c/capitale	529.000,00	129.000,00	44.339,16	- 484.660,84
Quota OO.UU. per investimenti	520.000,00	850.000,00	946.808,81	426.808,81
Trasferimenti da imprese	120.000,00	774.197,87	481.947,63	361.947,63
Trasferimenti da Enti pubblici	696.000,00	341.727,63	332.598,06	- 363.401,94
Alienazione beni immobili	680.000,00	117.400,00	212.803,12	- 467.196,88
Assunzione mutui	-	-	-	-
Avanzo per investimenti	-	1.245.800,00	1.245.800,00	1.245.800,00
per spese in conto capitale	8.583,77	1.464.771,13	1.464.771,13	1.456.187,36
ENTRATE CONTO CAPITALE fondo pluriennale vincolato				
				5
TOTALE CORRENTI	15.902.436,13	16.589.515,96	17.187.128.16	1.284.692,03
Avanzo amm.ne applicato a spese correnti	_	115.700,00	115.700,00	115.700.00
per spese correnti	95.836,13	224.738,57	224.738,57	128.902,44
fondo pluriennale vincolato	-	-	-	_
Quota OO.UU. per correnti	3.324.650,00	3.594.400,00	3.916.749,38	592.099,38
Trasferimenti correnti Entrate extratributarie	371.950,00	456.677,39	527.069,27	155.119,27
Tributarie	12.110.000,00	12.198.000,00	12.402.870,94	292.870,94
ENTRATE CORRENTI	10 110 000 00	10 100 000 00	10 400 070 04	000 070 0
VOCE	INIZIALE	ASSESTATA	IMPEGNO	INIZIALE
	PREVISIONE	PREVISIONE	ACCERTAMENTO	avanzo su

Si ritiene opportuno fare alcune valutazione in ordine alle conseguenze derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili. Nel prospetto precedente si evidenzia un risultato complessivo pari a 2.762 migliaia di euro. A tale risultato ha contribuito in misura rilevante la quota che i nuovi principi contabili impongono di prevedere a copertura dei crediti dubbia esigibilità la quale non essendo impegnata confluisce nel risultato della gestione. Tale quota per l'esercizio 2016 è stata pari a \leq 913.225,00 A queste si aggiungono le quote stanziate per il fondo rischi spese legali e per il fondo spese indennità fine mandato sindaco, pari rispettivamente a \leq 35.000,00 e a \leq 3.000,00. Al netto di tali quote quindi l'avanzo della gestione è stato pari a \leq 1.811.185,50. Nelle parti successive della presente relazione verranno analizzate le componenti che l'hanno generato

Tra il risultato di competenza complessivo, l'**equilibrio di parte corrente** costituisce un elemento di analisi rilevante sia in riferimento al bilancio preventivo, sia nei riguardi del rendiconto finanziario.

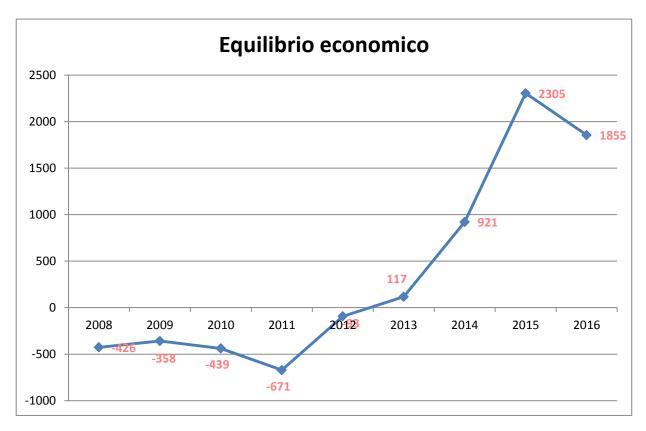
Il vincolo dell'equilibrio di parte corrente ha lo scopo, in sede di bilancio preventivo e durante la gestione, di garantire la copertura finanziaria delle spese correnti con altrettante entrate correnti. L'equilibrio sussiste, ovviamente, anche se le entrate correnti eccedono le spese correnti: in tale caso, rimanendo l'obbligo del pareggio complessivo, alcune spese in conto capitale sono finanziate con entrate correnti.

Una sana gestione del bilancio, anche negli esercizi passati garantisce al comune di Rivalta il raggiungimento di un equilibrio sostanziale senza fare ricorso ad utilizzi di entrate che per loro natura devono essere destinate agli investimenti. Anzi, negli ultimi esercizi si è realizzato un saldo, anche discretamente positivo che ha consentito il finanziamento di spese in conto capitale per le quali negli ultimi anni si sono dimostrate insufficienti le risorse necessarie provenienti dal settore edilizio.

L'esercizio 2016 in sede previsionale ha destinato risorse correnti per il finanziamento degli investimenti per un importo complessivo di € 208.695,00 tuttavia le risultanze della gestione di parte capitale hanno evidenziato che di tale risorse ne sono state utilizzate esclusivamente circa 44 mila euro.

Di seguito si riporta l'andamento storico dell'equilibrio di parte corrente, al netto della risorsa "oneri di urbanizzazione" utilizzata fino all'esercizio 2012 e delle quote accantonate negli ultimi tre esercizi per crediti di dubbia esigibilità e altri accantonamenti. Tale ultima rettifica viene effettuata al fine di mostrare l'effettivo risultato economico realizzato in considerazione del fatto che la norma ha imposto la

rilevazione delle entrate aventi dubbia esigibilità per l'intero importo, anche considerando le quote di difficile esazione o comunque di lenta realizzazione.



(dati in migliaia di euro)

La situazione economica del 2016 si mantiene ampiamente positiva. Va rilevato per altri versi che con quel saldo risultano finanziati circa 244 mila euro di spese di competenza del 2017 in quanto trattasi di impegni assunti e finanziati con risorse del 2016, ma si riferiscono a prestazioni esigibili nell'esercizio 2017.

RIEPILOGO FORMAZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE

RISPETTO ALLE PREVISIONI INIZIALI

GESTIONE RESIDUI

Componenti residui attivi correnti 258.787,44 Componenti residui passivi correnti 426.719,15

Avanzo da correnti 685.506,59

Componenti residui attivi c/capitale -166.167,82 Componenti residui passivi c/capitale 223.187,83

Avanzo da c/capitale 57.020,01

Componenti residui att. da partite di giro -0,02 Componenti residui pass. da partite di giro 8.351,32

Avanzo da partite di giro 8.351,30

Avanzo da gestione residui

750.877,90

GESTIONE COMPETENZA

Componenti entrate correnti proprie 1.129.572,76 Componenti entr. correnti per traferim. 155.119,27

1.284.692,03

Componenti spese correnti -1.521.872,60

Avanzo partite correnti 2.806.564,63

Componenti entrate c/capitale 2.175.484,14
Componenti spese c/capitale 2.219.638,27

Avanzo c/capitale -44.154,13

Componenti entrate movimenti finanziari 0,00
Componenti spese movimenti finanziari 0,00

Avanzo movimenti finanziari 0,00

Avanzo competenza 2016 2.762.410,50

Avanzo della gestione 2016 3.513.288,40

Avanzo amministrazione 2015 10.655.049,95 Avanzo applicato al bilancio 2016 1.361.500,00

Avanzo 2015 non applicato 9.293.549,95

Avanzo di amministrazione al 31/12/2016 12.806.838,35

I RISULTATI DELLA GESTIONE DI CASSA

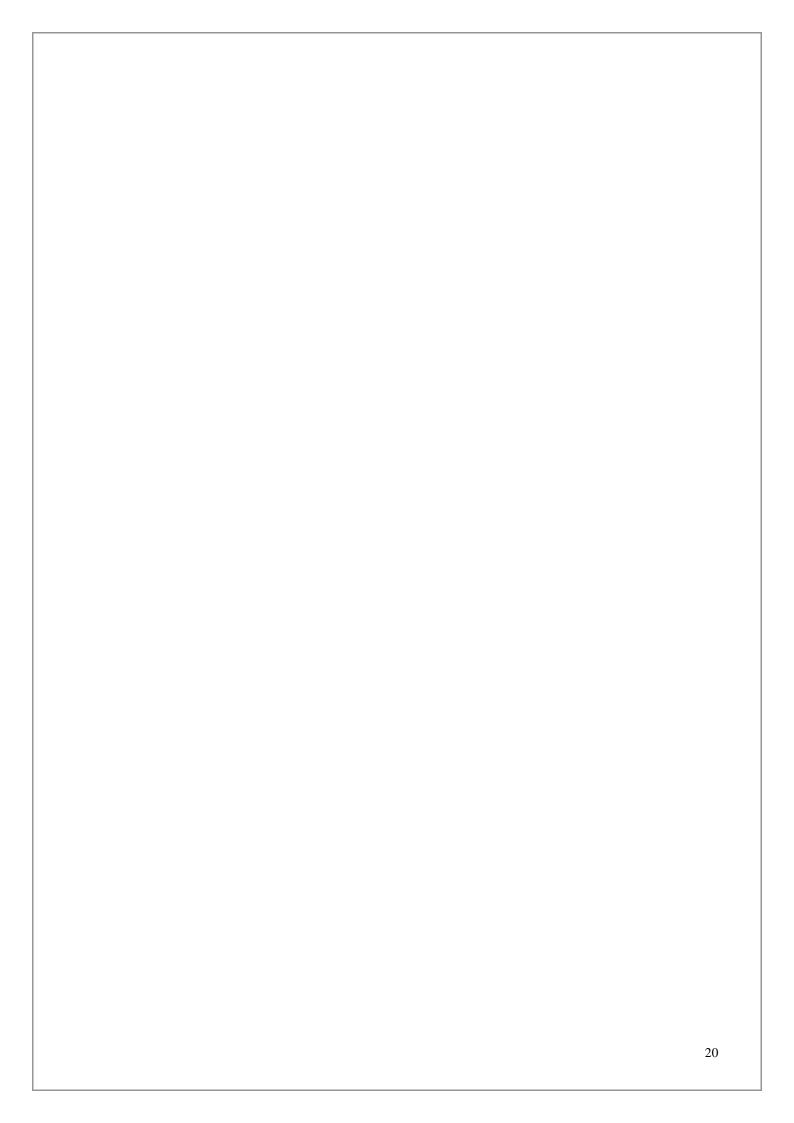
Pur in presenza di principi di bilancio che tendono a far avvicinare l'assunzione dell'impegno di spesa o dell'accertamento di entrata al momento dell'effettivo pagamento o incasso si ritiene utile continuare ad evidenziare i risultati della gestione di cassa senza distinzione tra residui e competenza al fine di verificare l'andamento della gestione passata con riferimento ai vincoli di equilibrio tra incassi e pagamenti, ponendo altresì le basi per una valutazione sul mantenimento degli equilibri nel tempo, in una tipica ottica prospettica.

Il risultato di cassa può essere analizzato esponendo in modo tale da distinguere la gestione corrente, la gestione in conto capitale, i movimenti di fondi (assunzione e rimborso prestiti, concessione e riscossione crediti) e per servizi conto terzi

	2014	2015	2016
Fondo di cassa iniziale	10.837.761,53	11.763.408,78	10.653.292,77
Movimenti di cassa parte corrente	+ 1.296.471,94	+ 2.883.330,83	+ 1.844.766,27
Movimenti di cassa parte investimenti	- 515.531,71	- 2.393.185,83	- 1.220.483,77
Movimenti di cassa per movimento fondi	- 46.975,83	- 1.569.998,08	+ 29.014,29
Movimenti di cassa servizi c/terzi	+ 191.682,85	- 30.262,93	- 158.626,14
Fondo di cassa finale	11.763.408,78	10.653.292,77	11.147.963,42

L'andamento dei flussi di parte corrente è quello che è più direttamente correlato alle risultanze del presente rendiconto. Risulta un ampio saldo positivo, pari a quasi 1.845 mila euro, confermando quanto evidenziato sopra con riferimento al saldo positivo della gestione corrente di competenza.

Le risultanze dei movimenti di cassa in parte capitale nell'esercizio 2016 non sono ormai più influenzate dalle norme sul Patto di Stabilità, in quanto il nuovo pareggio di bilancio registra gli elementi rilevanti sulla base del criterio della competenza e non più sulla base dei flussi effettivi di cassa di parte capitale. Nelle parti successive si evidenzieranno gli spazi concessi al comune di Rivalta per realizzare spese in deficit



LE VARIAZIONI DI BILANCIO

Le variazioni di bilancio approvate nel corso del 2016 hanno determinato un incremento delle risorse disponibili di \in 3.056.392,69 assestando il pareggio di bilancio da \in 23.637.034,19 a \in 26.693.426,88. Il dettaglio delle variazioni effettuate, articolate per titolo-tipologia, per le entrate e per titolo-missione-programma, è riportato nel prospetto seguente.

TITOLO	TIPOLOGIA	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI	REIMPUT. AL 2017	RIACC.TO RISORSE DAL 2015	PREVISIONE FINALE
	FPV CORRENTE	95.836,13	0,00		128.902,44	224.738,57
	FPV CAPITALE	8.583,77	0,00		1.456.187,36	1.464.771,13
	AVANZO NON VINCOLATO		50.000,00			50.000,00
	AVANZO VINCOLATO		115.700,00			115.700,00
	AVANZO INVESTIMENTI		1.195.800,00			1.195.800,00
Entrate correnti di	Imposte, tasse e proventi assimilati	9.300.000,00	405.000,00			9.705.000,00
natura tributaria, contributiva e	Compartecipazioni di tributi	5.000,00	0,00			5.000,00
perequativa	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.805.000,00	-317.000,00			2.488.000,00
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	305.450,00	34.812,39			340.262,39
Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti da Imprese	62.000,00	19.600,00			81.600,00
	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	4.500,00	30.315,00			34.815,00
	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.980.650,00	11.750,00			1.992.400,00
Entrate extratributarie	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.129.000,00	-66.000,00			1.063.000,00
	Interessi attivi	2.000,00	0,00			2.000,00
	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	94.000,00			94.000,00
	Rimborsi e altre entrate correnti	213.000,00	230.000,00			443.000,00
	Contributi agli investimenti	816.000,00	45.000,00	496.341,25	751.266,75	1.115.925,50
Entrate in conto capitale	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	680.000,00	-562.600,00			117.400,00
	Altre entrate in conto capitale	1.049.000,00	-70.000,00			979.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	Riscossione crediti di medio- lungo termine	54.014,29	0,00			54.014,29
Entrate per conto	Entrate per partite di giro	1.840.000,00	0,00			1.840.000,00
terzi e partite di giro	Entrate per conto terzi	3.287.000,00	0,00			3.287.000,00
		23.637.034,19	1.216.377,39	- 496.341,25	2.336.356,55	26.693.426,88

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI	RIACC.TO RISORSE DAL 2015	REIMPUTAZIONI AL 2017	PRELIEVI DAL FONDO	PREVISIONE FINALE
		Organi istituzionali	€ 235.470,00	€ 8.560,00			€ 0,00	€ 244.030,00
		Segreteria generale	€ 334.100,00	€ 21.050,00	€ 875,44		€ 0,00	€ 356.025,44
		Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	€ 302.400,00	-€ 2.380,00	€ 243,72		€ 0,00	€ 300.263,72
		Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 252.000,00	€ 16.640,00			€ 0,00	€ 268.640,00
	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 144.400,00	€ 16.290,00	€ 197,63		€ 25.000,00	€ 185.887,63
		Ufficio tecnico	€ 714.400,00	€ 126.210,00	€ 2.187,07		€ 0,00	€ 842.797,07
Spesa corrente		Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€ 353.900,00	€ 7.360,00	€ 140,79		€ 0,00	€ 361.400,79
		Statistica e sistemi informativi	€ 149.700,00	€ 72.350,00	€ 7.930,00		€ 0,00	€ 229.980,00
		Risorse umane	€ 204.200,00	-€ 12.930,00	€ 116,30		€ 0,00	€ 191.386,30
		Altri servizi generali	€ 1.059.336,13	€ 76.375,00	€ 104.679,46		€ 21.000,00	€ 1.261.390,59
	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale ed amministrativa	€ 989.000,00	€ 39.493,00	€ 6.324,06		€ 0,00	€ 1.034.817,06
		Istruzione prescolastica	€ 175.000,00	€ 8.200,00			€ 0,00	€ 183.200,00
		Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 387.300,00	€ 9.350,00			€ 0,00	€ 396.650,00
	Istruzione e diritto	Servizi ausiliari all'istruzione	€ 1.715.700,00	-€ 147.940,00	€ 554,97		€ 0,00	€ 1.568.314,97
	allo studio	Diritto allo studio	€ 45.000,00	€ 5.000,00			€ 0,00	€ 50.000,00

Tutela e	Valorizzazione dei beni di interesse storico		€ 15.000,00		€ 0,00	€ 15.000,00
valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale	€ 496.550,00	€ 48.290,00	€ 4.700,38	€ 16.000,00	€ 565.540,38
Politiche giovanili,	Sport e tempo libero	€ 50.000,00	€ 4.900,00		€ 0,00	€ 54.900,00
sport e tempo libero	Giovani	€ 136.800,00	€ 9.490,00	€ 31,87	€ 0,00	€ 146.321,87
Turismo	Sviluppo e valorizzazione del turismo	€ 8.000,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 8.000,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	€ 217.000,00	€ 4.840,00		€ 0,00	€ 221.840,00
	Difesa del suolo	€ 21.500,00	€ 5.200,00		€ 9.500,00	€ 36.200,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 500.700,00	-€ 48.540,00		€ 0,00	€ 452.160,00
dell'ambiente	Rifiuti	€ 3.164.500,00	€ 17.000,00		€ 0,00	€ 3.181.500,00
	Servizio idrico integrato	€ 15.000,00	€ 9.450,00		€ 0,00	€ 24.450,00
Trasporto e diritto	Trasporto pubblico locale	€ 10.000,00	€ 2.600,00		€ 0,00	€ 12.600,00
alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	€ 569.000,00	€ 80.600,00		€ 4.000,00	€ 653.600,00
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	€ 15.000,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 15.000,00
	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 899.000,00	-€ 74.390,00	€ 759,68	€ 0,00	€ 825.369,68
Diritti sociali,	Interventi per la disabilità	€ 20.300,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 20.300,00
politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	€ 8.000,00	€ 7.000,00		€ 0,00	€ 15.000,00
	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 256.500,00	-€ 10.240,00	€ 161,07	€ 0,00	€ 246.421,07

		Interventi per le famiglie	€ 15.000,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 15.000,00
		Interventi per il diritto alla casa	€ 128.900,00	-€ 41.887,61		€ 0,00	€ 87.012,39
		Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	€ 815.200,00	€ 3.750,00		€ 0,00	€ 818.950,00
		Cooperazione ed associazionismo	€ 141.300,00	€ 41.550,00		€ 0,00	€ 182.850,00
		Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 66.000,00	€ 10.000,00		€ 0,00	€ 76.000,00
	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	€ 100.300,00	-€ 6.040,00		€ 0,00	€ 94.260,00
	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Sostegno all'occupazione	€ 162.200,00	€ 23.862,00		€ 0,00	€ 186.062,00
		Fondo di riserva	€ 49.355,00	€ 36.620,00		-€ 85.500,00	€ 475,00
	Fondi ed accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 930.425,00	-€ 17.200,00		€ 0,00	€ 913.225,00
		Altri fondi	€ 38.000,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 38.000,00
	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 1.000,00	-€ 1.000,00		€ 0,00	€ 0,00
		Organi istituzionali		€ 0,00	€ 18.715,23	€ 0,00	€ 18.715,23
	Servizi istituzionali,	Ufficio tecnico		€ 0,00	€ 3.144,14	€ 0,00	€ 3.144,14
	generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi		€ 58.720,00	€ 9.150,00	€ 0,00	€ 67.870,00
Spesa in conto capitale		Altri servizi generali		€ 27.000,00	€ 5.805,20	€ 0,00	€ 32.805,20
	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana		€ 4.500,00	€ 163.980,47	€ 0,00	€ 168.480,47
	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	€ 20.000,00	€ 115.350,00	€ 27.411,02	€ 0,00	€ 162.761,02

	Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 30.000,00	€ 372.300,00	€ 175.793,94		€ 0,00	€ 578.093,94
Tutela e valorizzazione dei	Valorizzazione dei beni di interesse storico	€ 62.598,06	€ 49.500,00	€ 60.000,00		€ 0,00	€ 172.098,06
beni e delle attività culturali	Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale	€ 420.000,00	-€ 228.275,00	€ 660.985,33		€ 10.000,00	€ 862.710,33
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	€ 150.000,00	€ 17.500,00	€ 38.266,60		€ 0,00	€ 205.766,60
	Urbanistica e assetto del territorio	€ 30.000,00	€ 58.000,00	€ 43.582,01	-€ 34.418,46	€ 0,00	€ 97.163,55
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare		€ 0,00	€ 22.245,29		€ 0,00	€ 22.245,29
	Difesa del suolo		€ 10.000,00	€ 28.711,63		€ 0,00	€ 38.711,63
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 96.000,00	€ 122.300,00	€ 138.932,36		€ 0,00	€ 357.232,36
Sviluppo sostenibile e	Servizio idrico integrato		€ 13.500,00			€ 0,00	€ 13.500,00
tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		€ 116.000,00			€ 0,00	€ 116.000,00
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		€ 0,00	€ 18.461,46		€ 0,00	€ 18.461,46
Tracporte a divitta	Altre modalità di trasporto		€ 0,00	€ 28.829,44		€ 0,00	€ 28.829,44
Trasporto e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	€ 1.799.000,00	€ 38.500,00	€ 208.028,56	-€ 354.272,37	€ 0,00	€ 1.696.256,19

-	TOTALE		€ 23.637.034,19	€ 1.211.377,39	€ 2.336.356,55	-€ 496.341,25	€ -	€ 26.693.426,88
Servizi per conto terzi e partite di giro	Servizi per conto di terzi	Servizi per conto terzi e partite di giro	€ 5.127.000,00	€ 0,00			€ 0,00	€ 5.127.000,00
Rimborso di prestiti	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 5.000,00	-€ 5.000,00			€ 0,00	€ 0,00
	Fondi ed accantonamenti	Altri fondi		€ 50.000,00			€ 0,00	€ 50.000,00
	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche		€ 0,00	€ 524.300,27	-€ 107.650,42	€ 0,00	€ 416.649,85
		Servizio necroscopico e cimiteriale		€ 6.000,00			€ 0,00	€ 6.000,00
	politiche sociali e famiglia	Cooperazione ed associazionismo		€ 6.000,00	€ 23.803,36		€ 0,00	€ 29.803,36
	Diritti sociali,	Interventi per gli anziani		€ 15.000,00			€ 0,00	€ 15.000,00
		Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		€ 0,00	€ 7.307,80		€ 0,00	€ 7.307,80

Si evidenzia l'applicazione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 per un importo complessivo di € 1.361.500,00 di cui 1.245.800,00 per spese d'investimento e € 115.700,00 per spese di personale al fine di garantire il finanziamento del salario accessorio del 2015, confluito in avanzo vincolato nell'esercizio precedente.

Sono state re imputate risorse dall'esercizio precedente per € 2.336.356,55, di cui 2.207.454,11 in conto capitale e € 128.902,44 di spese correnti, mentre sono state stornate risorse dal 2016 al 2017 per un importo complessivo di € 496.341,25.

Sono state poi registrate maggiori risorse correnti per \in 442.477,39, destinate a spese correnti per \in 248.782,39 mentre la differenza, pari \in 198.695,00, è stata destinata al finanziamento delle spese d'investimento. Infine sono state effettuate prelievi dal fondo di riserva pari a \in 85.500,00 per spese impreviste ed urgenti, di cui \in 10.000,00 sono state destinate ad investimenti.

PAREGGIO DI BILANCIO 2016

La legge di stabilità 2016 stabilisce che a decorrere dal 2016 cessano di avere applicazione le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, basate sul saldo finanziario di competenza mista e su un obiettivo in avanzo predeterminato per ciascun ente.

Il concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica viene attuato dai Comuni, dalle Provincie, dalle Regioni e dalle Città metropolitane attraverso il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali che rilevano ai fini del saldo sono quelle ascrivibili ai Titoli:

- 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- 2 Trasferimenti correnti
- 3 Entrate extratributarie
- 4 Entrate in conto capitale
- 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Tra le spese finali sono considerate quelle dei Titoli da 1 a 3 del bilancio armonizzato a norma del d.lgs. n. 118 del 2011:

- 1 Spese correnti
- 2 Spese in c/capitale
- 3- Spese per acquisizione di attività finanziarie

Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è escluso dal saldo.

Con la riforma sopra evidenziata si è abbandonato il principio della competenza mista che faceva discendere in larga parte il raggiungimento degli obiettivi dai flussi di incasso e di pagamento della parte capitale rendendo assai difficoltosa l'attività di programmazione degli investimenti. Rimane escluso dal saldo finanziario rilevante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che come noto costituirebbe per il comune di Rivalta un importante mezzo di finanziamento dei propri investimenti

In sede previsionali gli spazi garantiti al comune di Rivalta dalle quote stanziate nel fondo crediti di dubbia esigibilità e negli altri accantonamenti era pari a € 951.225,00.

In applicazione dell'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 sono stati distribuiti spazi finanziari finalizzati al finanziamento di spese per edilizia scolastica con avanzo di amministrazione o indebitamento quindi in deficit rispetto al perseguimento del pareggio di bilancio. Per il comune di Rivalta tale agevolazione ha consentito di finanziare in disavanzo spese destinate ad edilizia scolastica per un importo di € 402.205,00.

Le risultanze del comune di Rivalta rispetto al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica sono evidenziate nel prospetto seguente. Dallo stesso si rileva un saldo ampiamente positivo in diretta correlazione con il saldo positivo della gestione 2016 già illustrato nelle parti precedenti

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		ACCERTAMENTI/IMPEGNI
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	224.738,57
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.464.771,13
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	12.402.870,94
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	527.069,27
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	69.111,63
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	457.069,27
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.916.749,38
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.018.496,78
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	54.014,29
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	18.849.200,66
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.136.807,33
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	243.756,20
l3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo	(-)	-
l4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	_
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	14.380.563,53
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.927.129,96
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1.900.106,37
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-

L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	402.205,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5- L6-L7-L8)	(+)	4.425.031,33
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	_
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		18.805.594,86
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.733.115,50
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 ^{(solo per gli enti locali)(5)}	(-)/(+)	-14.000,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (6)		1.719.115,50

LA GESTIONE CORRENTE	
Risultanze entrate e spese	
	32

In questa sezione si vuole effettuare un'analisi dell'equilibrio di parte corrente estendendo il campo d'indagine alle maggiori voci di bilancio per capire in dettaglio le cause che hanno determinato il risultato stesso.

ANALISI ENTRATE CORRENTI

VOCE	CONSUNTIVO 2015	PREVISIONE INIZIALE	CONSUNTIVO 2016	DIFF. % SU PREV.
		2016		INIZIALE
Tributarie	11.269.238,00	9.305.000,00	9.912.080,90	6,52
Fondo di solidarietà	1.295.156,00	2.805.000,00	2.490.790,04	-11,20
Trasferimenti Stato	305.876,00	173.000,00	302.549,54	74,88
Altri trasferimenti	138.500,00	354.069,27	224.519,73	-36,59
Entrate extra tributarie	3.832.202,00	3.324.650,00	3.916.749,38	17,81
TOTALE ENTRATE CORRENTI	16.840.972,00	15.961.719,27	16.846.689,59	5,54

Entrate tributarie

Con riferimento alle entrate tributarie i risultati della gestione evidenziano le seguenti risultanze

	Consuntivo 2015	Previsione iniziale 2016	Consuntivo 2016	Differenze rispetto alla prev. iniziale
Imposta municipale propria - IMU	4.184.840,32	4.145.000,00	4.004.679,96	- 140.320,04
Quota IMU comunale per alimentazione fondo di solidarietà	- 1.009.917,98	- 1.010.000,00	- 592.874,63	417.125,37
Addizionale Comunale IRPEF	1.880.000,00	2.100.000,00	2.102.573,02	2.573,02
Tassa rifiuti (TARES/TARI)	3.641.881,88	3.560.000,00	3.553.389,22	-6.610,78
Fondo di solidarietà	1.295.188,60	2.805.000,00	2.490.790,04	- 314.209,96
Imposta Comunale Sulla Pubblicità	243.736,49	200.000,00	158.011,06	-41.988,94
TOSAP	112.566,42	105.000,00	123.075,19	18.075,19
IMU/ICI – riscossione coattiva		100.000,00	326.280,00	226.280,00
Imposta pubblicità – riscossione coattiva			27.589,00	27.589,00
TOSAP – riscossione coattiva	6.859,61		6.843,00	6.843,00

ICI - Arretrati Esercizi Precedenti	400.356,24		36.165,89	36.165,89
IMU – Arretrati esercizi precedenti	161.839,35	90.000,00	60.525,35	- 29.474,65
Tassa rifiuti – arretrati esercizi precedenti			45.649,77	45.649,77
Altre imposte - Arretrati esercizi precedenti			30.351,20	30.351,20
Tributo sui sevizi indivisibili TASI	1.625.783,16	0,00	10.924,96	10.924,96
Altre entrate tributarie	21.259,42	15.000,00	18.897,91	3.897,91
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	12.564.393,51	12.110.000,00	12.402.870,94	292.870,94

L'attuale assetto della finanza locale è cosi strutturato:

- Imposta Comunale Unica costituita da tre tributi:
 - ✓ Imposta municipale propria IMU
 - ✓ Componente riferita ai servizi indivisibili TASI
 - ✓ Tassa sui rifiuti TARI
- Addizionale comunale all'IRPEF
- Fondo di solidarietà

Tale assetto è stato nuovamente riformato con la legge di stabilità 2016 che ha escluso il prelievo fiscale sulle abitazioni principali ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9.

Tra le entrate tributarie è classificato il fondo di solidarietà istituito dalla legge di stabilità 2013 per garantire un'equa distribuzione di risorse a seguito della compartecipazione dello Stato al gettito della tassazione locale degli immobili. Il sistema di finanziamento del fondo di solidarietà prevede comunque la partecipazione degli enti locali i quali intervengono con una quota del proprio gettito dell'IMU. Nel 2016 il comune di Rivalta ha finanziato il fondo di solidarietà con una quota pari a circa 593 mila euro, il fondo di solidarietà netto è stato quindi pari a circa 1.897 mila euro. La spettanza per il comune di Rivalta nel 2016 è stata pari a circa 2.490 mila euro con un maggior introito rispetto alle previsioni pari a circa 103 mila euro dovuto, per gran parte, ai maggiori trasferimenti compensativi delle agevolazioni previste con la legge di stabilità 2016 (esenzione TASI 1^ casa, agevolazioni su locazioni, comodati e terreni agricoli)

L'analisi di dettaglio delle diverse voci di entrata tributaria consente di evidenziare maggiori introiti derivanti dall'attività di accertamento dell'ufficio tributi

di imposte degli esercizi precedenti. In particolare si rileva che sono stati accertati importi pari a oltre 313 mila euro per recupero evasione ICI, con una maggiore entrata rispetto alle previsioni iniziali di oltre 240 mila euro e di oltre 158 mila euro rispetto alle previsioni assestate. Si desume quindi che nell'ultima parte dell'anno l'attività di recupero dell'evasione è stata intensificata. In termini di effettivi introiti si registra un incasso pari a circa 64 mila euro.

Rilevanti comunque sono anche gli importi derivanti dal ravvedimento operoso dei contribuenti, risulta infatti che sono stati versati spontaneamente somme pari a circa 172 mila euro, con un maggiori introito rispetto alla previsione di circa 82 mila euro.

Con riferimento agli introiti ordinari dei tributi si rileva il minor incasso di IMU per effetto dell'esenzione dall'imposizione degli impianti ancorati al terreno, cosiddetti "imbullonati", funzionali ad uno specifico processo produttivo. Tale minor introito per il comune di Rivalta pari a circa 64 mila euro è stato interamente compensato dallo Stato con un incremento dei trasferimenti ordinari.

Entrate da trasferimenti

	Consuntivo 2015	Previsione iniziale 2016	Consuntivo 2016	Differenze rispetto alla prev. iniziale
Contributi ordinari dallo Stato	295.727,44	173.000,00	302.549,54	129.549,54
Contributi correnti da altre amministrazioni locali	148.648,98	132.450,00	106.665,17	-25.784,83
Contributo di privati in materia a ambientale	58.676,30	62.000,00	85.944,56	-23.944,56
Altri contributi	0,00	4.500,00	31.910,00	-27.410,00
TOTALE	503.052,72	371.950,00	527.069,27	155.119,27

Nel 2016 i trasferimenti erariali, in aggiunta al fondo di solidarietà sono stati accertati per un importo complessivo pari a € 302.549,54 con un'apprezzabile incremento rispetto alla previsione iniziale in quanto si sono realizzati trasferimenti compensativi di perdite di gettito tributario non previste ad inizio esercizio, in particolare è stato attribuito il contributo per il ristoro della perdita di gettito potenziale dovuta all'esenzione dall'imposizione degli impianti imbullonati sopra

evidenziati e all'introito, pari a circa 80 mila euro, di due annualità del trasferimento per compensare la spesa sostenuta per fornire i pasti ai docenti delle scuole statali

Gli altri trasferimenti pubblici sono per la quasi totalità finalizzati al finanziamento di progetti e attività specifiche e come tali la loro riduzione non ha influito sull'equilibrio del bilancio in quanto ha determinato nel contempo minori spese. Si evidenziano tra questi il fondo per il sostegno alla locazione che nel 2016 ha registrato proventi finalizzati a sostenere i canoni di locazione di soggetti indigenti per € 28 mila circa e il contributo regionale per i "cantieri di lavoro" per € 13 mila circa.

Si sono invece completamente azzerati i trasferimenti regionali per il finanziamento dell'assistenza scolastica e per la gestione degli asili nido

Entrate extratributarie

	Consuntivo 2015	Previsione iniziale 2016	Consuntivo 2016	Differenze rispetto alla prev. iniziale
Proventi servizi scolastici	849.700	939.000,00	821.105,05	117.894,95
Proventi rette asili nido comunali	266.196	250.000,00	241.661,45	8.338,55
Proventi servizio idrico	255.109	205.000,00	241.362,96	- 36.362,96
Sanzioni amministrative	1.519.985	1.129.000,00	1.372.921,58	- 243.921,58
Canone concessione distribuzione gas	79.694	78.000,00	79.694,00	- 1.694,00
Diritti pratiche amministrative	49.966	48.000,00	60.753,17	- 12.753,17
Altri proventi servizi pubblici	60.651	117.750,00	152.831,73	- 35.081,73
Locazioni immobili	215.669	162.900,00	214.587,11	- 51.687,11
Concessione cimiteriali	204.744	180.000,00	195.929,00	- 15.929,00
Rimborso da altri enti pubblici	97.761	41.000,00	93.793,57	- 52.793,57
Dividendi società partecipate	-	-	94.481,90	- 94.481,90
Ritenute iva serv. Commerciali	58.457	50.000,00	116.566,53	- 66.566,53
Proventi e rimborsi diversi	174.270	124.000,00	231.061,36	- 107.061,36
	3.832.202	3.324.650	3.916.749,38	- 592.099,41

Con riferimento al proventi da servizi scolastici si registra, rispetto alla previsione, una minore entrata della refezione scolastica, pari a circa 122 mila euro, dovuta alla corrispondente riduzione delle spese in rapporto ai pasti forniti. Si rileva per tale tipologia di entrata una quota di dubbia esigibilità che ha reso necessario

un accantonamento, relativamente all'importo accertato per il 2016, nell'avanzo di amministrazione pari a € 79.950,00

Soggetta a dubbia esigibilità è anche la voce dei proventi da sanzioni amministrative in gran parte dovute alle violazioni al codice della strada. Sono stati accertati proventi per circa 1.320 mila euro con un discreto incremento rispetto alla previsioni iniziali, pari a oltre 200 mila euro. Anche in questo caso, come avvenuto per gli accertamenti tributari, tale maggiore introito si realizzato per un intensificazione dell'attività di controllo nell'ultima parte dell'esercizio. L'importo rimasto da riscuotere dei proventi accertati è pari a oltre 825 mila euro. A fronte di tale mancato incasso risulta accantonato per crediti di dubbia esigibilità un importo di € 430.500,00.

Tra i proventi diversi sono comprese alcune partite contabili che hanno subito incrementi per effetto della gestione delle trattenute IVA da effettuare nei confronti dei fornitori che vengono poi riversate allo Stato, il cosiddetto Split payment, che ha determinato nel 2016 un entrata di oltre 116 mila euro.

Il canone di concessione della farmacia comunale risulta essere pari a 80.451,69, con un incremento di oltre 20 mila euro rispetto alla previsione iniziale.

Si ritiene opportuno infine segnalare la voce proventi e rimborsi diversi in cui sono registrate per lo più partite che hanno essenzialmente natura contabile. Tra questa si segnala il rimborso da parte del nuovo gestore dell'appalto calore, pari a circa 120 mila euro, riferito alla fornitura di gas anticipata dal comune in attesa di perfezionare il contratto di servizio.

ANALISI SPESA CORRENTE

Si riporta di seguito la spesa corrente suddivisa per missione ed in alcuni casi, dove maggiormente è significativa la spesa, per programma. La differenza tra l'anno 2015 e 2016 in alcune missioni è dovuta in buona parte al riaccertamento straordinario dei residui avvenuto nell'anno 2015 che ha determinato notevoli re imputazioni di impegni dai residui alla competenza 2015. In particolare ciò è avvenuto per la missione Istruzione e diritto allo studio e alla missione Diritti sociali, politiche sociali e famiglia. Tale operazione non è avvenuta nel 2016 in quanto con riferimento alla spesa corrente è stata oggetto di riaccertamento esclusivamente la spesa di personale e la spesa per il contenzioso legale.

Missione/Programma	CONSUNTIVO 2015	PREVISIONE INIZIALE 2016	CONSUNTIVO 2016	ECONOMIE SU PREV. INIZ.
Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.606.007,00	3.749.906,13	3.856.889,95	-106.983,82
Organi istituzionali	214.552,20	235.470,00	231.790,24	3.679,76
Segreteria generale	366.674,11	334.100,00	342.633,03	-8.533,03
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	261.723,70	302.400,00	284.773,83	17.626,17
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	196.704,28	252.000,00	239.693,52	12.306,48
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	130.692,46	144.400,00	161.472,35	-17.072,35
Ufficio tecnico	710.070,96	714.400,00	803.475,15	-89.075,15
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	292.447,34	353.900,00	320.918,10	32.981,90
Statistica e sistemi informativi	121.555,26	149.700,00	211.158,29	-61.458,29
Risorse umane	152.203,76	204.200,00	166.316,49	37.883,51
Altri servizi generali	1.159.382,93	1.059.336,13	1.094.658,95	-35.322,82
Ordine pubblico e sicurezza	927.900,02	989.000,00	1.003.423,81	-14.423,81
Istruzione e diritto allo studio	2.969.931,25	2.323.000,00	2.116.078,50	206.921,50
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	513.967,87	496.550,00	542.253,23	-45.703,23
Politiche giovanili, sport e tempo libero	176.116,15	186.800,00	191.423,32	-4.623,32

Turismo	17.388,16	8.000,00	6.028,58	1.971,42
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	275.373,48	217.000,00	204.526,15	12.473,85
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e				
dell'ambiente	3.485.846,13	3.701.700,00	3.414.128,15	287.571,85
Rifiuti	3.150.303,65	3.164.500,00	2.979.814,41	184.685,59
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	330.596,83	500.700,00	381.033,92	119.666,08
Altri programmi della missione	4.945,65	36.500,00	53.279,82	-16.779,82
Trasporti e diritto alla mobilità	541.616,06	579.000,00	611.025,77	-32.025,77
Soccorso civile	15.084,61	15.000,00	14.280,86	719,14
Diritti sociali, politiche				
sociali e famiglia	2.976.977,53	2.350.200,00	2.180.120,38	170.079,62
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	846.295,67	899.000,00	798.243,57	100.756,43
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	815.199,24	815.200,00	818.946,60	-3.746,60
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	999.128,20	256.500,00	224.071,64	32.428,36
Cooperazione e associazionismo	125.308,19	141.300,00	179.557,26	-38.257,26
Altri programmi della missione	191.805,91	238.200,00	159.301,31	78.898,69
Sviluppo economico e competitività	85.595,41	100.300,00	84.618,38	15.681,62
Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Sostegno all'occupazione	212.567,34	162.200,00	155.766,45	6.433,55
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	732,00	-	-	-
Fondi e accantonamenti	-	1.017.780,00	-	1.017.780,00
Debito pubblico	3.079,88	6.000,00	-	6.000,00
TOTALE	€ 15.808.942,57	15.902.436,13	14.380.563,53	1.521.872,60

L'analisi per destinazione della spesa corrente consente di rilevare in quali missioni/programmi si sono verificati gli scostamenti più significativi rispetto alla previsione iniziale.

Con riferimento alla missione **Servizi istituzionali, generali e di gestione** la tabella precedente evidenzia un incremento della spesa, tuttavia ciò è dipeso dalla re imputazioni al 2016 di spese dell'esercizio precedente a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario avvenuto in sede di rendiconto 2015, al netto di tale operazione la spesa è sostanzialmente in linea con quella prevista ad inizio esercizio.

Le economie invece si sono realizzate nelle missioni Istruzione e diritto allo studio, Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente e Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Con riferimento alla missione **Istruzione e diritto allo studio** si rileva che l'economia, complessivamente pari a € 206.921,50, ha riguardato per buona parte la spesa prevista per il servizio refezione scolastica, per un importo di circa 155 mila euro, a cui è correlata, come già evidenziato nell'analisi delle entrate extra tributarie, una minor entrata di circa 122 mila euro.

Rilevante è la minore spesa registrata per la missione **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**, pari a € 287.571,85. A tale economia ha contribuito in misura rilevante la minore spesa sostenuta per il servizio rifiuti per il quale, a fronte di una previsione di spesa definita con il piano finanziario nell'importo di € 3.164.500,00, si è effettivamente sostenuta una spesa pari a € 2.979.814,41. Nella stessa missione si sono inoltre realizzate minori spese per la manutenzione dei parchi e giardini per un importo complessivo pari a circa 96 mila euro.

Nella missione **Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**, si è registrata una cospicua minore spesa per la gestione degli asili nido, pari a circa 91 mila euro in considerazione delle minori presenze di bambini frequentanti rispetto al dato previsionale di inizio anno. Nell'ambito della stessa missione si sono realizzate ulteriore economie nelle attività di sostegno alla locazione e di contrasto all'emergenza abitativa. L'importo del risparmio per tali interventi è stato pari a circa 96 mila euro, in parte correlato ad un minor trasferimento da parte della Regione di circa 44 mila euro.

Nella missione fondi e accantonamenti sono invece allocati i fondi crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi per spese potenziali, che come già evidenziato nelle parti precedenti devono essere stanziati per garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio anche negli esercizi futuri.

Nella tabella seguente invece viene analizzata la spesa per natura prescindendo dalla destinazione della stessa. Tale analisi ha una valenza meno significativa dal punto di vista più strettamente politico, tuttavia consente di evidenziare, in un'ottica di tipo aziendalistico, il consumo dei fattori produttivi, consentendo, tra l'altro, di porre in evidenza quelle spese che garantiscono il funzionamento dell'ente.

Macroaggregato	CONSUNTIVO 2015	PREVISIONE INIZIALE 2016	CONSUNTIVO 2016	ECONOMIE SU PREV. INIZ.
Redditi da lavoro				
dipendente	4.130.015,38	4.241.185,75	4.073.495,64	167.690,11
Imposte e tasse a carico				
dell'ente	261.632,78	289.450,38	264.492,48	24.957,90
Acquisto di beni e servizi	9.905.320,10	8.728.586,00	8.378.141,65	350.444,35
Trasferimenti correnti	1.215.510,26	1.287.934,00	1.273.020,52	14.913,48
Interessi passivi - rimborso				
prestiti	3.079,88	6.000,00	0,00	6.000,00
Rimborsi e poste correttive				
delle entrate	52.088,52	110.500,00	155.184,48	-44.684,48
Altre spese correnti	241.295,65	1.238.780,00	236.228,76	1.002.551,24
TOTALE	15.808.942,57	15.902.436,13	14.380.563,53	1.521.872,60

Il macroaggregato relativo alla spesa di personale (redditi di lavoro dipendente) registra una discreta economia rispetto alla previsione iniziale a causa del ritardo nell'attuazione del programma delle assunzioni 2016 per il ben noto blocco imposto per favorire il ricollocamento del personale delle provincie e delle città metropolitane che si è sciolto solo nell'agosto del 2016. Si rammenta che tale programma prevedeva l'assunzione dal primo aprile delle seguenti figure professionali:

CATEGORIA	PROFILO	N.	SETTORE
D3	Capo Sezione Tecnico	1	Politiche del Territorio e dell'Ambiente
D1	Specialista Attività	1	Affari Generali e Legali e Servizi alla
	Amministrative		Persona
D1	Specialista Attività	1	Politiche Finanziarie
	Amministrative		
D1	Specialista Attività	1	Politiche del Territorio e dell'Ambiente
	Tecniche		
С	Esperto Amministrativo	2	Affari Generali e Legali e Servizi alla
	Contabile		Persona
С	Agente Polizia	2	Polizia Municipale
	Municipale		

Come sarà dettagliato nella parte finale della presente relazione alcune assunzioni sono state effettuate nel 2017, mentre le altre sono avvenute dopo il mese di settembre e ben 4 anche a dicembre.

Nei macroaggregati acquisto di beni servizi e altre spese correnti si rilevano le altre voci di spesa necessarie al funzionamento della macchina comunale. L'analisi di dettaglio di ali macroaggregati consente di evidenziare le spese per utenze degli edifici che sono in linea con le previsioni iniziali, si è infatti registrata per tale voce un importo complessivo pari a circa 1.084 mila euro inferiore rispetto alle previsioni iniziali di circa 20 mila euro. Rilevanti economie, pari a circa 37 mila euro, rispetto alla previsioni iniziale, di euro 141 mila, si sono invece realizzate per i premi assicurativi relativi patrimonio e alla responsabilità civile dell'ente.

Tendenza opposta hanno invece manifestato le altre spese di funzionamento dell'ente, quali quella per le <u>manutenzioni degli edifici</u> che ha raddoppiato la previsione iniziale attestandosi a circa 200 mila euro, quella per la gestione esternalizzata del <u>sistema informatico</u> dell'ente che ha determinato una maggiore spesa di circa 65 mila euro e quella per il <u>contenzioso legale</u> dell'ente che ha anch'essa incrementato la previsione iniziale, pari a € 30.000,00, di circa 100 mila di cui circa 33 mila derivanti dall'esercizio precedente e finanziati con il FPV

Anche l'analisi della spesa per macroaggregati naturalmente rileva l'economia forzosa determinata dall'accantonamento ai fondi rischi. Tali voci sono allocate nel macroaggregato altre spese correnti che infatti evidenzia un economia di oltre un milione di euro, di cui oltre 969 mila euro appunto sono imputabili a tali fondi

* * * * * * * * * * * * * * * *

Come negli esercizi precedenti continuano ad operare norme finalizzate al risanamento delle finanze pubbliche che a differenze delle disposizioni sul pareggio di bilancio che operano sulla spesa complessiva dell'ente impongono delle limitazioni a specifiche tipologie di spesa.

Ci si riferisce alla norma che impone la riduzione tendenziale della spesa di personale (art. 1 comma 557, L. 296/2006) e a tutte quelle serie di norme che si sono succedute a decorrere dal 2010 che obbligano a ridurre specifiche voci di spesa.

Con riferimento all'obiettivo di riduzione tendenziale della spesa di personale, il dato di riferimento per la misurazione della riduzione è la spesa media sostenuta nel triennio 2011/2013.

La tabella che segue espone i dati relativi alla spesa di personale rilevante ai fini della valutazione del dettato normativo della legge 296/2006. Emerge il conseguimento dell'obiettivo anche con margini rilevanti le cui motivazioni sono da ricondursi a quanto sopra esposto.

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Spesa personale dipendente compresi oneri riflessi	4.509.182,86	4.424.084,36	4.252.844,25	4.223.409,94	4.079.771,70	4.082.356,57
Spesa personale figurativa personale in esubero					39.873,05	146.659,41
Altre spese di personale	209.556,33	235.136,13	226.297,12	85.106,24	135.589,08	140.224,01
Totale spese personale	4.718.739,19	4.659.220,49	4.479.141,37	4.308.516,18	4.255.233,83	4.369.239,99
(-)Componenti escluse*	-701.637,67	-743.709,77	-778.826,81	-749.579,93	-795.145,54	- 791.177,83
(=)COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA	4.017.101,52	3.915.510,72	3.700.314,56	3.558.936,25	3.460.088,29	3.578.063,16
LIMITE DI SPESA (MEDIA SPESA TRIENNIO 2011-2013)		3.877.642,27				
- Componenti escluse*						
Diritti di rogito segretario	-8.543,33	-15.000,00	-6.750,00	0,00	0,00	0,00
Incentivo progettazione	0,00	-10.361,00	-55.585,70	0,00	0,00	0,00
Spesa personale svantaggiato	-85.798,32	-112.116,53	-112.116,53	- 141.616,53	- 162.674,02	- 162.674,02
Spesa personale in convenzione o in comando	- 72.585,78	- 71.522,00	- 69.664,34	- 73.253,16	- 97.761,28	-93.793,57
Oneri per rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2006, 2007 e 2008	-534.710,24	-534.710,24	-534.710,24	-534.710,24	- 534.710,24	- 534.710,24
Tot. Componenti escluse*	-701.637,67	-743.709,77	-778.826,81	-749.579,93	- 795.145,54	- 791.177,83

Vi sono poi tutta una serie di disposizioni che si sono succedute nel tempo e che hanno imposto riduzioni a voci di spesa anche di scarsa rilevanza e per le quali l'ente ha ridotti margini di discrezionalità. Tali norme attualmente impongono riduzioni alle spese di STUDI E CONSULENZE, RAPPRESENTANZA/PUBBLICITA'/PUBBL. RELAZIONI/MOSTRE E CONVEGNI, di MISSIONE, di FORMAZIONE DEL PERSONALE e di MANUTENZIONE, ESERCIZIO E ACQUSITO DI AUTOVETTURE rispetto alle spese sostenute nel 2009 o nel 2011.

L'intervento della Corte costituzionale con le sentenze n. 139/2012 e 173/2012 ha reso tali obiettivi di riduzione più flessibili consentendo ciascun Ente la possibilità di realizzare un risparmio complessivo corrispondente a quello disposto dalle norme, evitando così di ridurre in via puntuale ciascuna voce di spesa richiamata dalle stesse norme.

La tabella seguente evidenzia il rispetto dei vincoli imposti, ancorché i risparmi di spese conseguiti siano poco rilevanti. Si segnala che rispetto agli esercizi precedenti non è più operativo il limite posto per l'acquisto di mobili e arredi di cui all'art. 1, comma 141, della legge n. 228 del 2012 per effetto del D.L. 210 del 30/12/2015

LIMITI IMPOSTI DALL'ART. 6 DL 78/2010 -ART 1 DL 101/2013 ART. 14 DL 6/2014

TIPOLOGIA DI SPESA	SPESA DI RIFERIMENTO (spesa sostenuta nel 2009)	MISURA DEL "TAGLIO"	LIMITE DI SPESA	RENDICONTO 2016
STUDI E CONSULENZE (art. 6 comma 7 DL 78/2010 - art. 14 comma 1 del d.l.66/2014 - art. 1 comma 5 dl 101/2013)	22.500,00	80%	4.500,00	0,00
RAPPRESENTANZA/PUBBLICITA'/PUBBL. RELAZIONI/MOSTRE E CONVEGNI (art. 6 comma 8 DL 78/2010)	45.992,30	80%	9.198,46	2.694,78
MISSIONI (art. 6 comma 12 DL 78/2010)	11.671,37	50%	5.835,69	1.600,20
FORMAZIONE AL PERSONALE (art. 6 comma 13 DL 78/2010)	30.000,00	50%	15.000,00	18.468,73
TOTALE	110.163,67		34.534,15	22.763,71

LIMITE POSTO PER SPESE RELATIVE ALLE AUTOVETTURE (DL 95 ART. 5 CO. 2)

	SPESA DI RIFERIMENTO spesa 2011	MISURA DEL "TAGLIO"	LIMITE DI SPESA	RENDICONTO 2016
MANUTENZIONE, NOLEGGIO, ESERCIZIO DI AUTOVETTURE (escluse autovetture per servizi di tutela dell'ordine e di sicurezza pubblica)	27.375,11	70%	8.212,53	4.441,28



Le risultanze dei movimenti di parte capitale, in considerazione delle tempistiche ultrannuali di realizzazione degli investimenti, sono quelle maggiormente influenzate dall'applicazione dei nuovi principi contabili in quanto l'obbligo di imputare all'esercizio di competenza le spese e le entrate effettivamente esigibili, determinano il trasferimento da un esercizio all'altro di rilevanti importi usufruendo dello strumento del fondo pluriennale vincolato.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Le risorse realizzate nel 2016 in conto capitale sono le seguenti

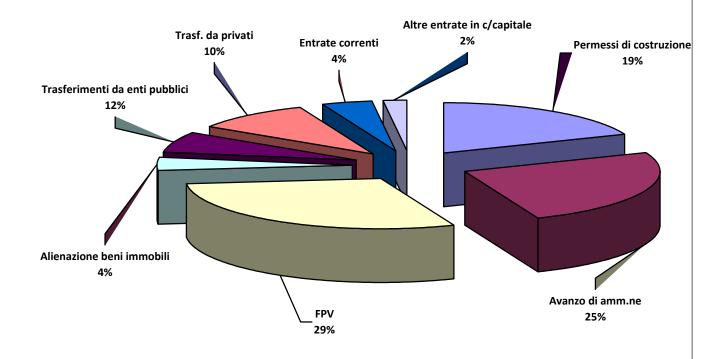
	Accertamenti totali
Proventi da permessi di costruzione	946.808,81
Alienazioni	212.803,12
Contributi agli investimenti da enti pubblici	332.598,06
Contributi agli investimenti da privati	481.947,63
Altre entrate in c/capitale	44.339,16
Entrate da riduzione di attività finanziarie	54.014,29
Totale	2.072.511,07

A queste si aggiungono:

- L'utilizzo del fondo pluriennale vincolato, che rappresenta le risorse realizzate nell'esercizio precedente destinate a finanziare le spese per investimenti sorte nello stesso esercizio ma esigibili nel 2016, pari a € 1.464.771,13
- L'avanzo di amministrazione applicato nel corso dell'esercizio grazie agli spazi concessi dal vincolo del pareggio di bilancio, pari a € 1.245.000,00
- Le entrate di parte corrente che in sede di variazioni di bilancio sono state destinate al finanziamento degli investimenti, pari a € 208.695,00.

Complessivamente le risorse disponibili per il finanziamento del piano investimenti del 2016 ammontavano a € 4.991.777,20

Il finanziamento degli impegni di spesa in conto capitale è stato garantito esclusivamente da fonti interne, di seguito si illustra in termini numerici e in termini grafici il finanziamento del piano investimenti del 2015.



IMPIEGHI

La spesa per investimenti impegnata nel 2016 con le risorse sopra evidenziate è stata complessivamente pari a \in 4.827.236,33di cui \in 2.927.129,96 realizzata ed esigibile nel 2016 e \in 1.900.106,37 da realizzare e quindi esigibile nel 2017

Raffrontando i dati tra risorse e impieghi emerge quindi un avanzo di parte capitale pari a € 164.540,87. Le tabelle successive evidenziano la spesa per investimenti articolata per missioni nonché l'oggetto dei principali interventi/opere.

Missione	PREVISIONE INIZIALE 2016	CONSUNTIVO 2016			
		Esigibili 2016	Esigibili 2017	totale impegni 2016	
Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	72.952,24	35.645,96	108.598,20	
Ordine pubblico e sicurezza	0,00	146.123,32	0,00	146.123,32	
Totale Istruzione e diritto allo studio	50.000,00	370.443,15	348.976,74	719.419,89	

Valorizzazione dei beni e delle attività culturali	482.598,06	759.509,26	188.726,46	948.235,72
Politiche giovanili, sport e tempo libero	150.000,00	37.418,27	124.081,06	161.499,33
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	30.000,00	96.004,50	14.768,46	110.772,96
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	96.000,00	234.246,47	282.560,41	516.806,88
Trasporti e diritto alla mobilità	1.799.000,00	767.320,25	894.698,77	1.662.019,02
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	33.848,84	3.262,32	37.111,16
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	409.263,66	7.386,19	416.649,85
TOTALE	2.607.598,06	2.927.129,96	1.900.106,37	4.827.236,33

Opera - Intervento	CONSUNTIVO 2016		
	esigibile 2016	esigibile 2017	Tot. Impegni 2016
Opere urbanizzazione via I Maggio - CDQ III	333.947,60	377.024,29	710.971,89
Riqualificazione Via Umberto I°	145.264,37	169.753,44	315.017,81
Pista ciclopedonale via Alfieri	30,10	198.361,72	198.391,82
Manutenz.straord.viabilità - asfaltature	225,00	195.425,00	195.650,00
Manutenzione aree verdi e giochi	73.177,58	101.627,13	174.804,71
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	131.974,77	37.647,47	169.622,23
Completamento auditorium	109.107,33	34.473,60	143.580,93
Sala polivalente c/o bocciofila Gerbole	10.941,68	119.058,32	130.000,00
Manut.facciata scuolaDuchessa	-	120.000,00	120.000,00
Illuminazione Pubblica fraz.Gerbole, 1° lotto	-	114.500,00	114.500,00
Riqualificazioe via Allende	11.864,00	88.937,10	100.801,10
Copertura scuola materna Pasta e Tetti Francesi	30,00	93.623,28	93.653,28
Giardino via Rivoli	30,00	79.970,00	80.000,00
Realizz.ne giardino v.le Nilde Iotti	48.368,44	31.631,56	80.000,00
Allestimento nuova biblioteca Castello	27.953,86	51.524,80	79.478,66
Messa in sicurezza solai scuole	77.908,45		77.908,45

RISULTANZE ECONOMICO PATRIMONIALI	
	49

Mentre nelle parti precedenti della presente relazione sono stati analizzati i risultati finanziari desumibili dal "Conto del bilancio", in questa sede vengono esposte, ad integrazione della suddetta analisi, alcune considerazioni sui risultati della gestione sotto il profilo economico-patrimoniale, attraverso l'esame degli altri due documenti che compongono il Rendiconto, vale a dire il "Conto economico" ed il "Conto del patrimonio".

La valutazione dei risultati economici, mediante l'analisi dei costi e dei proventi di competenza dell'esercizio, consente di verificare il permanere degli equilibri tra le risorse acquisite nel periodo di riferimento (proventi) e i fattori produttivi consumati (costi) per il raggiungimento degli obiettivi indicati nei documenti di programmazione. Un risultato economico d'esercizio positivo è il segnale del raggiunto equilibrio complessivo.

L'analisi della struttura patrimoniale consente di valutare l'adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, del patrimonio dell'ente in funzione dell'attività svolta, e quindi delle forme d'impiego del patrimonio stesso, anche alla luce delle modifiche intervenute per effetto della gestione.

Il risultato economico dell'esercizio è portato direttamente in aumento (se positivo) o in diminuzione (se negativo) del patrimonio netto. Da questo punto di vista, un risultato economico positivo è condizione necessaria per salvaguardare, nel tempo, l'integrità del patrimonio.

IL CONTO ECONOMICO

La gestione 2016 si è chiusa con un risultato economico positivo di 1.558 mila euro. I valori iscritti nel Conto economico possono essere così sintetizzati: (valori in migliaia di €)

		2015	2016
A)	Proventi della gestione	17.532	17.641
B)	Costi della gestione	18.206	16.883
	RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	-674	758
C)	Proventi ed oneri finanziari	0	96
D)	Rettifiche di valore attività finanziarie	0	-4
E)	Proventi ed oneri straordinari	4.486	957
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.812	1.807
	IMPOSTE	267	249
RIS	ULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	3.545	1.558

Il risultato economico dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree, al fine di evidenziare:

- o **il risultato della gestione**, determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.
- o **il risultato della gestione finanziaria**, che esprime, quali componenti negativi di reddito, gli interessi per la remunerazione dei debiti contratti a finanziamento degli investimenti dell'ente mentre, sul fronte dei proventi, include gli interessi attivi;
- o **Rettifica di valore delle attività finanziarie** che evidenzia le svalutazione dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari
- o **il risultato della gestione straordinaria**, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni), o perché di competenza di esercizi precedenti al 2015.

Il risultato della gestione operativa

La gestione operativa si è chiusa con un risultato positivo di 742 mila euro, pari al 4,21% dei corrispondenti ricavi.

Il risultato riflette il risultato della gestione finanziaria di parte corrente già evidenziato nelle parti precedenti, ma è integrato dal dato degli ammortamenti e dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Gli ammortamenti dell'esercizio al netto dell'ammortamento dei conferimenti che hanno finanziato immobilizzazioni in uso è pari a circa 917 mila euro.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti al fine di ricostituire il fondo al totale complessivo dei crediti di dubbia esigibilità rideterminato sulla base del principio applicato della contabilità finanziaria è pari a circa 961 mila euro

Il risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria esprime le ripercussioni economiche delle scelte di finanziamento degli investimenti attraverso il ricorso al capitale di terzi, determinando il costo dell'indebitamento.

L'estinzione anticipata dell'unico mutuo rilevante avvenuta nel 2015 ha azzerato l'onere per interessi passivi sostenuto dal Comune.

Ha contribuito invece in senso positivo l'introito del dividendo da parte della SMAT pari a circa 94 mila euro

Il risultato della gestione straordinaria

Le componenti straordinarie di reddito hanno avuto per l'esercizio 2016 un effetto ampiamente positivo sulla formazione del risultato economico (circa 941 mila euro) soprattutto per effetto del riaccertamento dei residui

Il dato complessivo è determinato dalle seguenti voci:

- insussistenza del passivo pari a euro 413.025,47 derivanti dall'operazione di riaccertamento dei residui passivi che ha determinato una diminuzione dei debiti di funzionamento e dei debiti per somme anticipate da terzi.
- proventi da sopravvenienze attive pari a euro 318.412,85 derivanti dai maggiori incassi su residui attivi

•

- Oneri straordinari per euro 1.500,00 derivanti da rettifiche di scritture di precedenti esercizi
- Insussistenze dell'attivo per euro 59.625,43 da minori residui attivi scaturenti dalle operazioni di riaccertamento delle entrate.
- Plusvalenze patrimoniali per € 212.803,12 derivanti da alienazioni di diritti reali patrimoniali

IL CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto del patrimonio pareggia con un valore finale del patrimonio netto di 57.392 migliaia di euro, quale saldo delle voci sintetizzate nel seguente prospetto:

(Valori in migliaia di euro)

(Valori in migliaia di euro) ATTIVO							
AL 1-1	-16	AL 31-12-16					
IMMOBILIZZAZIONI	67.129	IMMOBILIZZAZIONI	68.203				
ATTIVO CIRCOLANTE	17.558	ATTIVO CIRCOLANTE	19.102				
RATEI E RISCONTI	0	RATEI E RISCONTI	0				
TOTALE	84.687	TOTALE	87.305				
	PASSIVO						
AL 1-1	-16	AL 31-12-16					
PATRIMONIO NETTO	54.920	PATRIMONIO NETTO	57.425				
F.DO PER RISCHI ED ON	N. 0	F.DO PER RISCHI ED ON.	38				
DEBITI	4.997	DEBITI	5.148				
RISCONTI	24.770	RISCONTI	24.695				
TOTALE	84.687	TOTALE	87.305				

I criteri di valutazione del patrimonio discendono da quanto disposto PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE DEGLI ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA, allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011

Ai fini illustrativi si analizzano le voci del conto del patrimonio che non trovano immediato riscontro nelle risultanze finanziarie.

ATTIVITA'

Le immobilizzazioni

La classe A) Immobilizzazioni rappresenta, insieme con l'attivo circolante, l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio dell'ente locale. Essa misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue le immobilizzazioni concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi quali:

- Immobilizzazioni immateriali:
- Immobilizzazioni materiali;
- Immobilizzazioni finanziarie.

A loro volta ciascuna di esse si articolata in voci, contraddistinte dai numeri arabi, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività aziendale.

In particolare vengono esposti tra i costi pluriennali capitalizzati:

- gli oneri pluriennali;
- i costi per diritti e licenze d'uso.

A seguito della gestione, si evidenziano i risultati nella tabella sottostante.

	Valore iniziale	Incrementi	Amm.ti	Valore finale
Concessioni, licenze e marchi	264.523,95	143.236,42	90.221,49	317.538,88
Altre immobilizzazioni immateriali	846.240,78	93.212,08	693.717,16	245.735,70
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.551.513,85		-	1.551.513,85
Totale	2.662.278,58	236.448,50	783.938,65	2.114.788,43

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili che immobili, a disposizione dell'Ente e passibili di utilizzo pluriennale.

In particolare, a seguito della gestione, si evidenziano i risultati nella tabella sottostante.

	Valore iniziale	Incrementi	Ammortamenti	Valore finale
Beni demaniali – Terreni	266.667.52			266.667,52
Beni demaniali - Fabbricati	104.177,15		2.202,83	101.974,32
Beni demaniali - Infrastrutture	13.206.868,52		295.003,40	12.911.865,12
Beni demaniali – Altri beni	756.933,31		17.239,14	739.694,17
Terreni indisponibili	12.767.937,59		0,00	12.767.937,59
Terreni disponibili	233.601,90		0,00	233.601,90
Fabbricati indisponibili	14.036.304,14	90.926,74	448.131,94	13.679.098,94
Fabbricati disponibili	359.612,62	-13.238,29	11.318,79	335.055,54
Impianti e macchinari	114.048,82	398.945,60	138.130,86	374.863,56
Mezzi di trasporto	0	18.380,20	12.780,64	5.599,56
Macchine d'ufficio e hardware	41.455,46	45.381,02	37.850,71	48.985,77
Mobili ed arredi	67.877,98	281.630,33	71.572,29	277.936,02
TOTALE	41.955.485,01	822.025,60	1.034.230,60	41.743.280,01

Immobilizzazioni finanziarie

In questa sezione trovano allocazione i valori relativi ad operazioni di prestito effettuate a favore del Consorzio COVAR 14 per la gestione del ciclo dei rifiuti il cui importo residuo è pari a € 125.000,00. Tra le immobilizzazioni finanziarie risulta altresì inserito il credito verso la società ASSOT s.r.l. per un importo residuo di € 28.828,36 anche se la partecipazione è stata ceduta.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono presenti i crediti di dubbia esigibilità per un importo complessivo di € 2.337.822,56, essi comprendono anche quelli stralciati dal conto del bilancio ma che non sono ancora prescritti, pari a € 163.109,16. Si tratta di crediti che, dal punto di vista economico non concorrono al risultato d'esercizio in quanto sono stati azzerati con la costituzione di un fondo svalutazione crediti di pari importo.

Ratei e risconti attivi

Non presenti

PASSIVITA'

Il patrimonio netto

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Per le amministrazioni pubbliche il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il "patrimonio netto" è, cioè, un valore, esso può essere determinato solo considerando il capitale nell'aspetto quantitativo e monetario e, pertanto, non è associabile ad un bene né trova univoco riscontro tra le attività patrimoniali.

Al riguardo è opportuno precisare che nella logica della contabilità economico - patrimoniale, il risultato economico della gestione, così come evidenziato nel Conto Economico, misura la variazione del netto patrimoniale per effetto dell'insieme di operazioni ordinarie e straordinarie compiute nel corso del periodo.

Nel patrimonio netto ed in particolare nella voce riserve sono confluiti i proventi da permessi da costruire acquisiti dall'ente nel corso degli esercizi, che con i precedenti principi contabili erano rilevati nella voce conferimenti.

Nel nuovo schema di conto del patrimonio la suddetta voce è stata eliminata e i trasferimenti in conto capitale per il finanziamento degli investimenti sono stati allocati nella voce risconti passivi e concorrono alla determinazione del risultato d'esercizio in modo graduale compensando gli ammortamenti negativi di immobilizzazioni finanziati con tali conferimenti.

Fondi per rischi e oneri

Rappresentano i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio Le passività accantonate nel conto del 2016 si riferiscono al fondo per il trattamento di fine rapporto del Sindaco, pari a \in 3.000,00 e al fondo per il contenzioso legale pari a \in 35.000,00

Debiti di finanziamento

I debiti di finanziamento sono compresi nella voce generale "debiti", ma a differenza degli altri non trovano immediato riscontro nel conto del bilancio.

Per il comune di Rivalta non si rilevano debiti di che si sono azzerati a seguito dell'estinzione del mutuo stipulato per la ricostruzione della scuola elementare di Pasta.

Debiti di funzionamento

I debiti funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. La voce rileva anche i debiti derivanti dai movimenti di parte capitale la cui tempistica di esecuzione non è in linea con le operazioni di inventariazione dei beni immobili

Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Per il comune di Rivalta non si rilevano peri il 2016 valori per tali tipologie di voci.

i contributi agli investimenti, come sopra evidenziato rappresentano i "vecchi" conferimenti per trasferimenti in conto capitale. Essi quindi comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento. L'importo complessivo allocato in tale voce ammonta a 24.695 mila euro ed ha contribuito al risultato d'esercizio del 2016 per un importo di € 901.411,94.

I nuovi principi della contabilità armonizzata che rileva i fatti gestionali in modo integrato sia dal punto di vista finanziario che dal punto di vista economico ha reso superfluo il prospetto di conciliazione tra la contabilità finanziaria e quella economica

In conclusione, appare molto più significativo per il Comune il valore dell'avanzo di amministrazione, che rappresenta il volume di risorse effettivamente utilizzabili per la realizzazione dei programmi, ma il risultato economico, in particolare la parte riferita alla gestione operativa evidenzia l'equilibrio economico dell'ente calcolato secondo criteri di competenza economica. Da questo valore si evidenzia abbastanza facilmente che l'equilibrio economico puro è stato realizzato con un discreto importo di risultato operativo, in quanto i proventi della gestione consentono la copertura complessiva del consumo dei fattori produttivi comprese le quote di ammortamento dei cespiti patrimoniali.

E' pur vero che per la gestione in conto capitale non vengono rilevate le risorse che si liberano per effetto delle operazioni di riaccertamento dei residui in conto capitale. Tali risorse che confluiscono nell'avanzo di amministrazione, se vengono riutilizzate per il mantenimento dei cespiti patrimoniali ristabiliscono, negli esercizi

er anno.			

RISULTATI DEGLI OBIETTIVI STRATEGIO OPERATIVI	<u>CI E</u>	
		60

PREMESSA

La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti che riportiamo in questa relazione, racconta i numerosi obiettivi e risultati raggiunti nel 2015.

Un grazie meritato va sicuramente ai dipendenti e agli uffici, ma senza l'impegno quotidiano e continuativo degli assessori non saremmo riusciti a raggiungere molti di questi traguardi. La scarsità di personale comunale in relazione alla mole di carichi di lavoro "storici", non hanno permesso agli uffici di attivarsi completamente sui progetti innovativi. La tenacia e la grande volontà degli assessori, volontari civici, collaboratori, realtà associative hanno permesso di amplificare le energie per riuscire così a concludere un 2015 pieno di fatiche, ma anche di soddisfazioni.

Il Sindaco – Mauro Marinari

Programmi

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1-06: Ufficio tecnico

Obiettivi strategici (Se.S.):

• Ottimizzare le risorse umane e strumentali a disposizione

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

- Consolidata l'informatizzazione delle pratiche edilizie
- Migliorate le modalità di funzionamento dell'ufficio al pubblico

Programma 1-08: Sistemi informativi

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Potenziare la comunicazione con interventi volti a renderla più efficace
- Promuovere l'azione politica e amministrativa secondo i principi imprescindibili di onestà, coerenza e trasparenza anche attraverso la diffusione della cultura della Legalità e della Trasparenza

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

a. Comunicazione

- Rinnovato il sito internet del Comune e la Newsletter comunale, sia da un punto di vista grafico che contenutistico prevedendo uno spazio dedicato alle frazioni
- Proseguito l'esperienza delle riprese video delle sedute del Consiglio comunale e relativa pubblicazione
- Continuato l'utilizzo del nuovo canale YouTube del Comune per eventi d'interesse pubblico
- Proseguita l'organizzazione di incontri pubblici per definire con i cittadini le scelte dell'amministrazione comunale su temi particolarmente importanti per la vita della comunità civile
- Accolte iniziative di cittadinanza attiva proposte direttamente dai rivaltesi, nel solco del volontariato civico
- Proseguite le attività dello Sportello del Cittadino e gli spazi comunali preposti alla comunicazione (biblioteche e punti prestito)
- Proseguito con la pubblicazione, nel sito del Comune, dei bandi e degli appalti, delle assegnazioni e degli affidamenti, di tutte le nomine e designazioni fatte dall'Amministrazione, nonché dei compensi ad essi corrisposti, così come per i curricula vitae e gli stipendi dei dirigenti del Comune e degli amministratori comunali
- Avviati i contatti con la Regione per la distribuzione della banda ultra larga (fibra ottica) sul territorio comunale

b. <u>Legalità e Trasparenza</u>

- Proseguiti i controlli sul lavoro "nero" da parte della Polizia Municipale, non solo nell'ambito delle imprese che lavorano direttamente o indirettamente per conto del Comune, ma anche di quelle che lavorano occasionalmente sul nostro territorio (es. imprese edili)
- Proseguiti con percorsi educativi all'interno delle scuole rivaltesi con l'obiettivo di diffondere la cultura della legalità aderendo a tutte le manifestazioni di contrasto alle mafie
- Proseguite le attività di controllo e applicazione puntuale delle sanzioni previste dal Codice della Strada e della vigilanza degli abusi edilizi, prime forma di illegalità sul territorio
- Confermato l'impegno relativo alle richieste di "L8 Rivalta", piattaforma proposta dal Presidio di Libera "Nadia e Caterina Nencioni" di Rivalta.
- Proseguita la campagna con il Presidio di Libera "Nadia e Caterina Nencioni" di Rivalta, finalizzata a promuovere la cultura della legalità e le informazioni relative con i negozianti rivaltesi, l'attenzione al gioco sia quello che prevede l'utilizzo delle slot che quello più subdolo dei gratta e vinci, con tutta la cittadinanza.

Programma 1-10: Risorse umane

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Riorganizzare ed ottimizzare, in modo progressivo, le risorse umane e strumentali a disposizione, rivedere i carichi di lavoro e la pianta organica.
- Controllare e verificare le consulenze e gli incarichi esternalizzati.
- Attivare percorsi di aggiornamento, formazione e riqualificazione per tutti i dipendenti, atti a valorizzare, incentivare e motivare maggiormente il personale allo svolgimento di un lavoro qualificato, gratificante e concretamente al servizio dei cittadini.

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

- Proseguita l'implementazione del personale degli uffici .
- Pubblicati i bandi per ricerca di personale da inserire nell'organico attraverso mobilità esterne
- Proseguite le procedure delle mobilità esterne e interne necessarie all'equilibrata redistribuzione dei carichi di lavoro.
- Proseguito un attento controllo sulle consulenze e sugli incarichi affidati all'esterno, verificandone l'effettiva necessità, l'efficacia e l'efficienza.
- Attuati percorsi di aggiornamenti sulle nuove normative, co-promosso un seminario esperienziale sull'organizzazione snella con il coinvolgimento del servizio demografico.

Programma 1-11: Altri servizi generali

Obiettivi strategici (Se.S.):

 Promuovere attività volte alla Partecipazione Attiva della cittadinanza attraverso l'informazione e l'impiego di strumenti innovativi

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

- Proseguita l'esperienza del Bilancio Partecipativo (quarta edizione)
- Confermato il Progetto Obiettivo relativo al Bilancio Partecipativo, con il coinvolgimento di due dipendenti, finalizzato a coinvolgere il personale comunale nella fase organizzativa
- Realizzata la quarta edizione del corso di Facilitazione con l'obiettivo di diffondere le competenze e il relativo impiego sul nostro territorio
- Dei progetti maggiormente votati nel Bilancio Partecipativo, realizzato il progetto del 2013 di Pasta, quelli del 2014 di Gerbole, Tetti e Pasta, quello del 2015 del Centro (Percorso Ginnico Sangone). Seguite le fasi di realizzazione del 2014 ancora da ultimare (Centro) e quelli del 2015 (Pasta, Gerbole e Tetti).

Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza

Programma 3-01: Polizia Locale e sicurezza urbana

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Attivare la metodologia "sicurezza partecipata", che veda impegnate le istituzioni locali, i cittadini in collaborazione con le forze dell'ordine
- Dotare il territorio di strumenti di contrasto alla criminalità
- Aumentare l'attenzione e la sensibilità delle giovani generazioni ai temi della legalità e al contrasto della criminalità
- Potenziare le risorse locali di sicurezza e di ordine pubblico per la lotta alla criminalità e per controllare il rispetto delle norme, regolamenti e leggi.

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

- Ampliata l'illuminazione pubblica
- Implementato il monitoraggio dei luoghi pubblici con il sistema di videosorveglianza
- Partecipato a manifestazioni locali e regionali di contrasto alle mafie
- Aumentato l'organico della Polizia Locale e delle dotazioni strumentali necessarie.
- Proseguita l'applicazione puntuale delle sanzioni previste dal Codice della Strada e della vigilanza degli abusi edilizi che sono una prima forma di illegalità sul territorio

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 4-01: Istruzione prescolastica

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Assicurare la qualità nei servizi erogati negli asili nido comunali rivolti ai bambini di età tra i 5 mesi e i 3 anni sia gestiti direttamente che affidati a terzi,
- Progettare servizi flessibili in base alle esigenze delle famiglie
- Valutare nuove formule di nidi in previsione del pensionamento di educatrici comunali

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

- Proseguito il lavoro di coordinamento tra educatrici del nido comunale e le educatrici della cooperativa Terzo Tempo
- Fatti incontri del il Comitato di gestione comunale dei nidi
- Garantita la manutenzione continua dei giardini e dei locali scolastici
- Monitorato il funzionamento dei punti di Nido Aperto e aperto una ulteriore sede presso la scuola dell'infanzia "G. Bionda"
- Proseguito il progetto "Giardini condivisi" nei nidi.
- In via di predisposizione del nuovo bando di affidamento del servizio nidi.

Programma 4-02: Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Assicurare una manutenzione continua agli edifici scolastici per implementare la loro sicurezza ed efficientamento energetico
- Promuovere tavoli di lavoro con i diversi attori sociali secondo il metodo della progettazione partecipata per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti gli allievi
- Favorire percorsi di cittadinanza attiva nelle scuole e stili di vita sostenibili
- Garantire l'arricchimento della qualità dei percorsi formativi nelle scuole del territorio
- Partecipazione a bandi per eventuali finanziamenti di arricchimento dell'offerta formativa.
- Offrire un sostegno psico-pedagogico ai genitori, soprattutto di adolescenti

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

 Garantita la presenza settimanale nelle diverse scuole di una squadra di cantonieri per piccoli lavori di manutenzione ordinaria

- Proseguito i lavoro del Tavolo Inclusione, della Commissione Attività Integrative per coprogettare eventuali nuove iniziative per la promozione del successo scolastico.
- Dato sostegno al progetto di azioni riparative alternative alle sospensioni in collaborazione con il Cidis
- Proseguito il progetto "Giardini condivisi"
- Partecipazione delle scuole alle celebrazioni istituzionali (Giornata della Memoria 27 gennaio, Giornata in ricordo delle vittime di Mafia 21 marzo,, 25 aprile, 2 giugno, 4 Novembre)
- Avviato contatti con gli istituti superiori dei Comuni vicini (Sraffa, Amaldi, Darwin) per l'inserimento di allievi, come volontari nei doposcuola.
- Consolidato il progetto "Intrecci Educativi", inserendo nuove proposte, compatibilmente alle risorse disponibili..
- Realizzato progetto teatrale per il millennio di Rivalta che ha coinvolto 10 classi.
- Partecipato attivamente al progetto di microrigenerazione urbana "Riscopri risorse" finanziato da Compagnia di San Paolo, con capofila Associazione Laqup e avviato progetti nelle scuole delle frazioni di Gerbole e Pasta

Programma 4-06: Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Assicurare, anche nel periodo estivo, offerte territoriali di attività di alta qualità educativa
- Sostenere lo sviluppo di attività di doposcuola nelle varie frazioni per migliorare il successo scolastico

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

- Continuato il lavoro del Tavolo Coordinamento dei Centri estivi e monitoraggio
- Proseguite le attività di doposcuola al centro, a Tetti Francesi e a Pasta, in collaborazione con le associazioni e i volontari coinvolti.

Programma 4-07: Diritto allo studio

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Garantire i servizi di assistenza scolastica (mensa, trasporto scolastico, educativa territoriale)
- Sostenere l'inserimento scolastico dei bambini disabili/ stranieri/di etnia Rom e Sinti

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

 Proseguito il lavoro della Commissione Mensa per monitorare e migliorare la qualità del servizio

- Proseguito nel "progetto assaggiatori", che prevede la presenza di genitori nelle mense delle scuole
- Predisposto il nuovo appalto mensa scolastico, in collaborazione con la Commissione mensa e Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo Tetti Francesi, per attuare un lavoro di consultazione di tutti i genitori
- Continuato a garantire il trasporto scolastico valutando la possibile realizzazione di modalità meno costose
- Proseguite le riunioni con i Dirigenti Scolastici e il Tavolo Inclusione per la rilevazione bisogni di Educativa Territoriale
- Proseguito le riunioni con il Cidis per monitorare le presenze dei minori Rom nel percorso scolastico obbligatorio.
- Proseguito il sostegno finanziario alle scuole per supporto ai minori Rom
- Proseguito il sostegno ad alunni con DSA in orario scolastico.
- Partecipato al tavolo del nuovo progetto" "Occasioni di incontro" finanziato dalla Compagnia di San Paolo, con capofila Cidis.

Missione 05: tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

<u>Programma 5-01</u>: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Rivalutare il patrimonio storico architettonico;
- Tutelare i beni architettonici minori

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

- Inaugurato il castello
- Predisposto appalto per l'arredamento della nuova biblioteca c/o il Castello
- Potenziato il programma di visite guidate in collaborazione con l'associazione Rivalta Millenaria
- Reso fruibile il giardino del castello
- Realizzati eventi di animazione correlati al trasferimento della biblioteca
- Avviata la progettazione partecipata dello spazio esterno della biblioteca
- Resi accessibili alle visite il torrione e la cappella del giardino del castello

<u>Programma 5-02</u>: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale **Obiettivi strategici (Se.S.)**:

- Elaborare un Progetto Culturale Integrato, con associazioni rivaltesi che scuole, gruppi di giovani, adulti, anziani interessati
- Creare spazi sociali al chiuso e all'aperto
- Proseguire il potenziamento del servizio biblioteca, promuovere il libro e la lettura
- Confermare la diversificazione del calendario di eventi, distribuito nell'arco dell'anno e su tutto il territorio, rispondenti a diversi ambiti e interessi culturali ed artistici
- Promuovere i valori di solidarietà, cooperazione, accoglienza
- Valorizzare il nuovo Auditorium

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

- c. Eventi
 - Proseguito il rinnovamento delle celebrazioni e delle commemorazioni

- Organizzati incontri su temi culturali, di attualità, ambientali, anche connessi con la programmazione delle politiche di pace e con il piano di conservazione e trasmissione della memoria
- Realizzata l'edizione 2016 e progettata l'edizione 2017 dell'iniziativa promossa dalla regione Piemonte, denominata "Gran Tour" in collaborazione con le associazioni e, in particolare, con le guide storiche
- Realizzato un fitto calendario di eventi raccordato anche alle iniziative delle realtà associative del territorio
- Programmato un concerto nella cappella dei Santi Vittore e Corona
- Realizzato un piano di comunicazione sulle iniziative legate al millennio della città
- Elaborato e avviato progetto per la valorizzazione del giardino del castello finanziato dalla Compagnia di San Paolo
- Espletato appalto per la gestione dell'auditorium
- Definito programma auditorium marzo-maggio con l'inserimento di eventi co-promossi con realtà associative del territorio
- Garantito sostegno alla realizzazione di pubblicazioni sulla storia locale e sulla memoria del periodo Resistenziale

d. Biblioteca

- Proseguita la promozione del libro e della lettura tramite i cicli di "Volta la pagina": eventi teatrali, espositivi, cinematografici, artistici riconducibili a libri o autori, anche distribuiti sul territorio delle frazioni
- Realizzato un libro scritto dai ragazzi di 3 classi di scuola secondaria
- Potenziati gli scaffali tematici esistenti, in particolare la dotazione di audiolibri e di testi per ipovedenti
- Confermata la partecipazione alla rete dello SBAM
- Definita e acquistata la dotazione informatica e multimediale per la nuova biblioteca
- Installati due box stradali per il ritiro libri 24H e due scaffali di Liberi Libri.

e. Musica

- Confermata e potenziata la stagione concertistica tramite l'arricchimento delle collaborazioni e l'impiego di nuove sedi come il castello
- Garantito il sostegno alle attività dell'associazione L'Iniziativa Musicale coinvolgendola nelle diverse scadenze cittadine culturali, di intrattenimento, commerciali

f. Stagione estiva

- Confermato l'orientamento verso il teatro di impegno civile e il collegamento con i percorsi di Volta la Pagina
- Confermate le varie sezioni artistiche
- Confermati gli appuntamenti distribuiti sul territorio delle frazioni
- Confermata l'integrazione del programma con la promozione del centro storico tramite la realizzazione di concerti e aperitivi musicali sotto l'ala e nel giardino del castello

g. Pace, solidarietà, stili di vita

- Avviata la raccolta fondi a favore delle popolazioni colpite dal terremoto in centro Italia
- Definito il progetto di cooperazione decentrata in Senegal denominato "Giovani germogli a Koussanar" (elaborato in collaborazione con il Coordinamento Comuni per la Pace della Provincia di Torino) insieme al comune di Bruino, concertato con il comune di Koussanar) con particolare riferimento alle azioni legate al potenziamento del diritto all'acqua e all'avvio di attività agricole. Il progetto ha ottenuto il finanziamento della regione Piemonte. Realizzato in collaborazione con altri comuni del COCOPA il progetto "A come acqua A come Africa" finanziato con fondi stanziati dall'ATO3
- Reiterata l'adesione a Terra Madre tramite la realizzazione di eventi concordati con altri progetti culturali del territorio come M.I.O. domani
- Dato sostegno ai richiedenti asilo gli stranieri (insegnamento della lingua italiana, orientamento, inserimento i attività culturali e sportive, ecc.) attraverso le associazioni e gli attori del territorio
- Proseguiti gli interventi di sensibilizzazione per favorire l'inserimento dei migranti nella comunità rivaltese
- Proseguite le azioni a favore dei richiedenti asilo, di concerto con il tavolo pace-solidarietà, con il comune di Avigliana, quale Ente capofila del progetto SPRAR approvato dal Ministero degli Interni e con il consorzio CIDIS
- Proseguiti i rapporti con il CO.CO.PA. e adesione alle iniziative congiunte coerenti con il programma di mandato.

Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 6-01: Sport e tempo libero

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Valorizzare il patrimonio sportivo esistente
- Valorizzare l'associazionismo sportivo.

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

- Proseguiti gli incontri e le attività del Tavolo delle Associazioni Sportive
- Condivise le esigenze e le modalità di redistribuzione degli spazi palestre nell'ambito degli incontri del Tavolo delle Associazioni Sportive
- Pubblicato un bando di manifestazione di interesse per la gestione della piastra sportiva di Via Trento; individuata l'associazione che la gestirà, gli uffici stanno predisponendo la convenzione al fine di preservare l'area e mantenerla nelle migliori e più efficienti condizioni
- Realizzata la terza edizione di Rivalta Sport, sempre nell'ambito del Tavolo delle Associazioni Sportive; si sta già lavorando all'impostazioni dell'edizione 2017 in un'ottica promuovere lo sport sul territorio
- Avviata la progettazione per l'efficientamento e il risparmio energetico dell'impianto sportivo "Scirea"
- Fornite le indicazioni agli uffici per la pubblicazione di un bando pubblico finalizzato alla gestione dell'impianto sportivo "Scirea"
- Espletate tutte le formalità amministrative di competenza degli uffici per la realizzare un bicigrill e una pista "Pump Track" nell'area lungo la ciclabile del Sangone

Programma 6-02: Giovani

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Ampliare le proposte aggregative e formative
- Ampliare e diversificare le possibilità comunicative e di collegamento con Torino e le frazioni del territorio

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

- Realizzata la terza edizione di R-Estate Attivi percorsi formativi e di volontariato estivi per adolescenti su tematiche ambientali, sociali e culturali- che ha visto un'ottima adesione, si sta lavorando ad un bando per la manifestazione di interesse di un gestore per l'estate 2017
- Migliorate e potenziate le proposte del Progetto Giovani Integrato volto a valorizzare i giovani, gli spazi a loro disposizione e creare una efficace interazione e collaborazione con le realtà associative e le altre iniziative culturali, ambientali, sportive, artistiche e sociali del territorio

- Proseguite le azioni per promuovere il bus notturno NightBuster la mobilità dei giovani, anche attraverso Carpooling
- Sostenute le attività di doposcuola e dello Spazio Studio per le Scuole Superiori, attraverso incontri con le scuole secondarie di primo grado del territorio e con le scuole superiori cui maggiormente afferiscono i giovani rivaltesi
- Proseguita la promozione di una proposta di Centri Estivi più ricca e variegata, attraverso un prodotto informativo rivolto alle famiglie che le comprenda tutte
- Sostenute le attività associative rivolte agli adolescenti e ai giovani
- Proseguita l'organizzazione di corsi rivolti ai giovani per acquisire competenze di mediazione e facilitazione finalizzati a diffonderle e ad impiegarle sul nostro territorio

Missione 07: Turismo

<u>Programma 7-01</u>: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Promuovere i beni artistici e storici
- Potenziare la accessibilità ai beni artistici e storici per tutti
- Tutelare i beni architettonici minori

- Garantito il sostegno al lavoro del gruppo delle Guide Storiche volontarie dell'associazione Rivalta Millenaria e al programma di visite guidate
- Realizzato il piano dell'installazione di cartellonistica e segnaletica turistica relativa ai beni storici
- Predisposto inserimento della scrivania multimediale accessibile anche alle persone con disabilità nella dotazione informatica della nuova biblioteca
- Realizzato in collaborazione con TEKLA un supporto video di promozione del territorio e della sagra del tomino
- In avvio la realizzazione di un Bicigrill come posto tappa (ristoro e punto di informazione turistica) sulla ciclabile del Sangone

MISSIONE 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 8-01: Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivi strategici (Se.S.):

 Progettare un nuovo e complessivo disegno urbano, che tenga conto dell'identità e della storia locale, nel rispetto dei suoi abitanti, del territorio, delle risorse ambientali e della riduzione del suolo edificato

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

- Approvata la variante strutturale n.7 del PRG che prevede la riduzione del consumo di suolo edificato.
- Alienate proprietà comunali da riqualificare, non utili alla cittadinanza
- Prosegue l'iter di riqualificazione dell'edificio di proprietà pubblica del centro storico (via Orsini
 2)
- 4 PEC (Piani Esecutivi Convenzionati) dei 23 rimasti in sospeso, sono stati collaudati, mentre per altri 10 PEC proseguono le azioni volte al collaudo.

<u>Programma 8-02</u>: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Obiettivi strategici (Se.S.):

• Implementare la dotazione di edilizia popolare sul territorio

- Approvato da ATC il progetto esecutivo per la realizzazione di 18 nuovi alloggi di ERP in zona Tetti Francesi. Iter per l'affidamento dell'appalto in corso.
- Avviate le procedure e i progetti per l'alienazione dell'edificio di via Orsini 2, con la possibilità di riservare 4 unità abitative come alloggi ERP. Pubblicazione bando per progettazione e realizzazione in Project Financing.

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 9-01: Difesa del suolo e animali

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Ridurre la cementificazione del territorio rivaltese.
- Prevenire i rischi idrogeologici
- Promuovere la tutela e del benessere degli animali, in particolare gatti e cani

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

- Eliminata la edificabilità di aree a rischio esondazione
- Monitorate e pulite caditoie, alvei canali e torrenti
- Garantito il monitoraggio e la tutela delle colonie feline
- Organizzato un corso per gattare

<u>Programma 9-02</u>: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Bonificare aree ex Oma e Chimica Industriale
- Mettere in campo azioni di contrasto legale alla realizzazione della linea ad alta velocità Torino Lione
- Migliorare il decoro urbano
- Ridurre i consumi energetici degli edifici pubblici

- Informati e aggiornati i cittadini sul progetto TAV e le sue ripercussioni sul territorio tramite assemblee, aggiornamento del sito, articoli su Rivalta Informa
- Completato e rendicontato alla Regione Piemonte il progetto di iniziale e parziale bonifica della discarica ex OMA; approvato il progetto preliminare generale degli interventi sui siti OMA e Chimica Industriale; inoltrata una nuova richiesta di contributo alla Regione Piemonte
- Ridotta la bolletta energetica degli edifici comunali tramite installazione di pannelli fotovoltaici, miglioramento della coibentazione, l'installazione di termovalvole, l'ottimizzazione dei contratti
- Proseguita la campagna di informazione e sensibilizzazione e intensificata l'applicazione delle sanzioni rispetto alla manutenzione da parte dei privati di siepi, parti private dei marciapiedi, mascheramento dei cassonetti

- Emanate ingiunzioni ai privati per la rimozione, ove necessario, e/o interventi di inertizzazione di manufatti in amianto offrendo consulenza attraverso lo Sportello Energia comunale
- Avviato il progetto "Rivalta asbestos free", tramite l'utilizzo di tecnologie avanzate per la mappatura del territorio tramite droni al fine di censire in modo completo la presenza di amianto e avviare le procedure previste dalla legge nei confronti dei proprietari per la sua rimozione o messa in sicurezza
- Partecipato, attraverso azioni concertate con l'associazionismo e in collaborazione con Covar14, a iniziative locali, nazionali e internazionali sul tema della sostenibilità ambientale come Puliamo il Mondo, M'illumino di meno
- Garantito il sostegno economico e organizzativo, in collaborazione con Covar, a proposte di intervento volontario per il miglioramento della pulizia delle aree verdi, la lotta agli abbandoni di rifiuti, i controlli per ridurre l'abbandono delle deiezioni canine in luoghi pubblici
- Potenziati i progetti destinati al volontariato civico negli ambiti di competenza dell'assessorato all'ambiente anche in relazione al protocollo di volontariato di restituzione sottoscritto con la Prefettura di Torino in merito al nucleo di richiedenti asilo presenti sul territorio
- Avviato il piano di riqualificazione delle Cave Sangone

Programma 9-03: Rifiuti

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Ridurre la quantità di rifiuti sia domestici sia non domestici
- Riequilibrare le percentuali della tariffa rifiuti (TARI) tra utenze domestiche e non domestiche
- Miglioramento della raccolta differenziata
- Lotta agli abbandoni

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

- Affidata tramite appalto espletato dal Covar14 la creazione di un centro del riuso
- Potenziate le azioni di volontariato per la pulizia, il decoro del territorio e contro gli abbandoni si di rifiuti, anche in relazione al protocollo di volontariato di restituzione sottoscritto con la Prefettura di Torino in merito al nucleo di rifugiati presenti sul territorio
- Realizzato un progetto rivolto a più di 50 condomini "rifiuti sotto controllo" in collaborazione con il Covar 14 finalizzato al miglioramento della qualità della raccolta differenziata
- Consolidato il riequilibrio delle percentuali della TARI tra utenze domestiche e non domestiche, realizzato progressivamente negli ultimi 4 anni, in modo da alleggerire le bollette di aziende ed esercizi commerciali senza penalizzare le utenze domestiche.

Programma 9-04: Servizio idrico integrato

Obiettivi strategici (Se.S.):

• Difendere il servizio idrico integrato pubblico e rispettare l'esito referendario del 2011 sull'acqua pubblica

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

- Confermati gli atti di indirizzo per la trasformazione di Smat in azienda di diritto pubblico
- Implementato il raccordo con altri comuni per l'applicazione dell'esito referendario con la partecipazione al coordinamento "ABC acqua bene comune"

<u>Programma 9-05</u>: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Migliorare la manutenzione delle aree verdi pubbliche
- Potenziare la fruibilità delle aree verdi
- Potenziare il patrimonio arboreo pubblico

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

- Realizzate nuove piantumazioni di essenze e migliorata l'estetica di aree verdi e rotonde
- Proseguito il processo di affidamento per "l'adozione" delle rotonde
- Realizzato il rifacimento dell'alberatura di via Mellano
- Espletate tutte le formalità amministrative di competenza degli uffici per la realizzare un bicigrill e una pista "Pump Track" nell'area lungo la ciclabile del Sangone

<u>Programma 9-08</u>: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Contenere l'inquinamento da elettrosmog
- Ridurre le emissioni di CO2
- Garantire controlli ambientali su esercizi commerciali ed industrie

- Installati pannelli solari termici e fotovoltaici sugli edifici pubblici
- Avviata l'attività dello Sportello Energia per consulenza ai privati su azioni di contenimento dell'inquinamento, consulenza per l'efficientamento energetico e monitoraggio copertura d'amianto; realizzate due serate informative.
- Avviate opere di efficientamento energetico utilizzando i ribassi d'asta degli interventi da finanziare con le compensazioni per l'inceneritore

- Implementata l'installazione di pannelli termoriflettenti negli edifici pubblici
- Implementata l'installazione di termovalvole e la realizzazione dei lavori necessari per il miglioramento del confort e per la riduzione dei consumi
- Proseguito il lavoro di monitoraggio, già avviato in collaborazione con ASL e Comitato di Pasta, delle emissioni odorigene di alcuni esercizi commerciali a Pasta
- Effettuato monitoraggio dell'aria su via Torino a Pasta
- Partecipato costantemente al Comitato Locale di Controllo dell'inceneritore del Gerbido
- Avviata l'elaborazione del Regolamento Municipale del rumore

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 10-02: Trasporto pubblico locale

Obiettivi strategici (Se.S.):

• Promuovere il Trasporto Pubblico Locale

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

- Proseguito il monitoraggio dell'attuale sistema dei trasporti pubblici per studiare e concordare con i fornitori del servizio, il miglioramento dei mezzi, dei percorsi e della frequenza.
- Promossi, nei tavoli competenti e con azioni mirati, le esigenze legate all'avvio della sostituzione dei mezzi ormai vetusti anche sulle linee suburbane
- Proseguita la promozione all'uso della 2R con biglietti gratuiti per i residenti che ne comprovano l'utilizzo
- Proseguita la promozione relative alle potenzialità del trasporto pubblico rivaltese attraverso azioni informative, sul sito comunale, sul periodico comunale e negli sportelli comunali
- Promossi, nei tavoli competenti, le esigenze legate alla realizzazione della SFM 5, di un collegamento con la Metropolitana e di abbonamenti per ambito territoriale piuttosto che per mezzi di trasporto (Urbano, Suburbano, Extrato), che in una zona di cintura come la nostra creano diversi problemi. In particolare in merito alla SFM5 è stato richiesto e realizzato un incontro con RFI per meglio conoscere gli aspetti progettuali ed è stato richiesto agli organi competenti l'attivazione di un Tavolo di lavoro allargato agli enti interessati all'opera
- Garantita l'attenzione verso le problematiche poste dai cittadini al fine di attivare i giusti canali per le necessarie soluzioni (es. problemi legati alla 43, 89 e senso unico tratto Via Balma)

Programma 10-04: Altre modalità di trasporto

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Promuovere altre modalità di trasporto in alternativa all'uso dell'auto privata senza passeggeri
- Avviare progetti di mobilità sostenibile

- Avviate azioni volte ad incentivare il car-pooling
- Avviate azioni volte promuovere il Mebus
- Proseguita la promozione del carsharing con incentivi all'utilizzo, riservati a cittadini e aziende rivaltesi
- Confermato il servizio dell'Auto Solidale a favore di anziani e soggetti svantaggiati
- Sostenuta l'iniziativa Bimbimbici

- Implementata la rete ciclabile rivaltese per favorire l'utilizzo delle biciclette mediante il collegamento tra i luoghi di interesse pubblico e in particolar modo le scuole, con percorsi sicuri casa-scuola.
- Realizzata la mappa "Rivalta, palestra a cielo aperto" con i percorsi ciclabili del territorio oltre alle strutture sportive e attrezzi ginnici

Programma 10-05: Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Consolidare la manutenzione delle strade, con priorità per quelle più utilizzate e ampliamento della segnaletica.
- Ampliare le azioni di riduzione e dissuasione della velocità e sistemi di disincentivazione all'utilizzo della viabilità interna da parte dei pendolari. Abbattimento delle barriere architettoniche.
- Continuare a cercare soluzioni alla problematica viabilità da e verso Torino
- Implementare la rete ciclabile rivaltese per favorire l'utilizzo delle biciclette, incentivare così la viabilità pedonale e ciclabile, a bassa velocità
- Dotare di marciapiede le strade pubbliche che ne sono prive, prevedendolo almeno da un lato.
- Mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali, realizzazione di sistemi di dissuasione e rallentamento della velocità, installazione di rilevatori di velocità nelle strade principali.

- Effettuata la ricognizione della attuale segnaletica orizzontale e verticale e stilare l'elenco dei punti d'intervento più urgenti.
- Provvisti rallentatori e dissuasori nelle vie dove si rileva l'eccessiva velocità di veicoli, a protezione di pedoni, ciclisti e disabili.
- Effettuata la ricognizione della attuale condizione dell'asfalto delle strade e stilare l'elenco dei punti d'intervento più urgenti.
- Effettuata la ricognizione della attuale stato delle barriere architettoniche e stilare l'elenco dei punti d'intervento più urgenti.
- Sistemata la segnaletica orizzontale e verticale di parte delle piste ciclabili già esistenti.
- Stilato un progetto di rete di piste ciclabili di Rivalta, che colleghi i punti d'interesse del territorio (scuole incluse) e si integri con quelli dei Comuni limitrofi.
- Iniziata la realizzazione del percorso ciclopedonale in via Alfieri.
- Proseguita la progressiva realizzazione di percorsi pedonali sulle strade di interesse pubblico, compatibilmente con la larghezza della strada.

- Avviate una serie di azioni sollecitando la Regione e la Città Metropolitana per la soluzione della problematica viabilità da e verso Torino, con la richiesta di abolire il pedaggio al casello di Beinasco, sull'autostrada Torino – Pinerolo, causa principale del traffico sulle Provinciali SP174 e SP175, riapertura dello svincolo autostradale di Orbassano. Sia la Regione sia la Città Metropolitana hanno approvato mozione in tal senso, sollecitando il Ministero di inserire tali vicoli nel nuovo appalto di gestione dell'autostrada Torino- Pinerolo.
- Contatti epistolari e incontro con RFI sulla realizzazione della SFM 5 stazione S. Luigi. Richiesta a RFI di partecipazione a un incontro pubblico a Rivalta per presentare il progetto. Richiesta a Regione, Città Metropolitana, Comune di Torino di avviare un tavolo allargato al fine di tutelare il diritto di Rivalta di Torino e degli altri comuni interessati, ad intervenire nella progettazione definitiva della SFM5
- Aumentata la disponibilità delle rastrelliere per bici, dove necessario.
- Migliorata la manutenzione dei bordi delle strade (sfalcio erbacce e siepi, pulizia fossi e rimozione rifiuti abbandonati) e degli scarichi di acque piovane (pulizia tombini).

Missione 11: Soccorso civile

Programma 11-01: Sistema di protezione civile

Obiettivi strategici (Se.S.):

• Potenziare il sistema di Protezione Civile locale

- Organizzati ed attuati corsi di formazione per i volontari di P. C.
- Preparate istruzioni sui comportamenti da adottare nei vari casi di calamità, da distribuire ai cittadini.
- In corso l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile locale

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 12-01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Garantire il servizio di asili nido e scuole dell'infanzia nel territorio e la loro qualità
- Garantire una manutenzione continuativa dei parchi pubblici e progettare nuovi giardini pubblici

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

- Proseguito il sostegno alla scuola dell'infanzia "Bionda"
- Proseguita la gestione esternalizzata degli asili nido per garantire un'omogenea qualità del servizio.
- Aderito al bando di Servizio Civile per inserimento nei nidi di nuove risorse umane
- Avviata la realizzazione di nuovi giardini pubblici a Gerbole, in via N. lotti, e al villaggio Aurora.

Programma 12-02: Interventi per la disabilità

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Sostenere il processo di integrazione scolastica e di inclusione sociale attraverso il Cidis e associazioni di volontariato
- Assicurare modalità di trasporto individuale verso luoghi di interesse sanitario e pubblico

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

- Confermata la presenza di educatori sia nella scuola sia nei centri estivi.
- Monitorato il progetto Auto solidale e Angel Service
- Sostenuto utenti disabili frequentanti scuole fuori territorio tramite contributi.

Programma 12-03: Interventi per gli anziani

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Sostenere le realtà associative e culturali rivolte alle fasce più adulte per attività del tempo libero e culturali.
- Valorizzare la figura degli anziani, costruendo una memoria intergenerazionale.
- Avviare un progetto di coordinamento delle iniziative rivolte agli anziani.

• Agevolare, per gli anziani non autosufficienti, modalità di trasporto verso i luoghi di cura

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

- Organizzato soggiorni marini, termali, viaggi brevi e feste per gli anziani, in collaborazione con le associazioni del territorio
- Avviato il nuovo Tavolo Anziani
- Iniziato il lavoro di raccolta informazioni per realizzare un opuscolo con le proposte rivolto agli anziani
- Fatte riunioni per organizzare la "Festa dei Nonni"
- Monitorato il progetto Auto Solidale e la convenzione con la Croce Bianca progetto "Angel Service".
- Proseguito il sostegno all'attività dei Gruppi di cammino, in collaborazione con le Associazioni del territorio

<u>Programma 12-04</u>: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale **Obiettivi strategici (Se.S.)**:

- Sostenere il processo di inserimento sociale delle famiglie di etnia Rom
- Sostenere le associazioni di volontariato che si occupano di famiglie in difficoltà
- Sensibilizzare la popolazione sulle tematiche inerenti alla violenza sulle donne.

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

- Coordinato e realizzate azioni nell'ambito del progetto "Occasioni di incontro" finanziato dalla Compagnia di San Paolo
- Sostenuto, tramite il Cidis, i progetti di regolarizzazione di soggetti Rom aventi diritto.
- Proseguite le visite alle famiglie, con rappresentati del Cidis, per concordare patti sociali.
- Proseguita la raccolta, nei negozi di vicinato e nei supermercati, di alimenti a lunga conservazione per le Caritas locali, raccolta pane e frutta nelle scuole, pacco macellai.
- Garantiti contributi ai gruppi Caritas per il sostegno alle famiglie segnalate
- Predisposto un nuovo bando per contributo al pagamento utenze domestiche.
- Co-progettato iniziative per la sensibilizzazione contro la violenza sulle donne in collaborazione con le associazioni locali per il 25 novembre, 8 marzo.
- Avviati progetti come alternativa allo Sportello di Ascolto contro la Violenza di genere.

<u>Programma 12-05</u>: Interventi per le famiglie

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Supportare le famiglie in difficoltà con politiche tariffarie differenziate
- Promuovere progetti a sostegno della paternità, della maternità e della prima infanzia, sostenendo la "conciliazione dei tempi"
- Creare opportunità di incontro per le famiglie.

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

- Predisposte fasce di agevolazione per le famiglie per i servizi a domanda individuale, Tasi, Tari e ticket
- Dati contributi alle famiglie per i Centri Estivi e il doposcuola.
- Data continuità allo sportello d'ascolto per genitori
- Proseguite le attività del Centro Famiglia di Pasta con incontri indirizzati ai genitori nei nidi
- Confermata l'organizzazione della "Festa dei nuovi nati e delle famiglie"
- Continuato il progetto "giardini aperti" (giardini dei nidi aperti fino alle 19 nei mesi estivi)
- Sperimentato il progetto di home visiting per le puerpere

Programma 12-06: Interventi per il diritto alla casa

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Attivare diverse forme di sostegno, quali il co-housing, la creazione di nuovi spazi per le ospitalità temporanee, per individui e famiglie in emergenza abitativa
- Promuovere interventi residenziali integrati in grado di garantire: un'offerta di locazioni abitative a canone sostenibile adeguata alla domanda, l'ottimizzazione delle assegnazioni di alloggi pubblici l'adozione di misure per il contenimento del fenomeno degli sfratti nel rispetto dei diritti degli inquilini e dei proprietari
- Monitorare il patrimonio di edilizia sociale per assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria necessaria

- Monitorato il co-housing all'alloggio ex custode del Monastero
- Confermata l'adesione ai Patti territoriali e Locare
- Proposti accordi con i proprietari per rinegoziazione affitto
- Inserite famiglie in emergenza abitativa in alloggi affittati dall'Amministrazione.
- Proseguite le riunioni con ATC per monitorare e progettare eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

• Recuperato e ristrutturato l'ex alloggio del custode del Bocciodromo per utilizzarlo per l'emergenza abitativa.

<u>Programma 12-07</u>: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Intervenire in tutti gli ambiti previsti dalla normativa vigente inerente la programmazione sociosanitaria a livello locale
- Promuovere stili di vita salutari, in connessione con ambiti quali lo sport, l'educazione, l'alimentazione, il contrasto alle dipendenze
- Garantire le sinergie con le politiche della mobilità al fine di favorire tutti i cittadini nell'accesso ai servizi, ai luoghi collettivi e ai percorsi cittadini

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

- Partecipato ai tavoli di lavoro inter-assessorili del Cidis per monitorare la congruità tra bisogni e risposte dei servizi
- Sostenuti progetti nelle scuole, tramite il Cidis e altre associazioni del territorio, progetti di prevenzione dell'obesità, delle varie dipendenze (droghe, gioco d'azzardo, alcool, mediatiche)
- Firmata Convenzione con ASL TO3 per l'apertura nel territorio di punti prenotazione e ritiro referti
- Conclusa la fase formativa dei volontari delle associazioni che si occuperanno di prenotazione visite specialistiche.

Programma 12-08: Cooperazione e associazionismo

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Valorizzare l'associazionismo locale
- Attivare strategie per la condivisione degli spazi associativi tra più realtà, tenendo conto dell'utilizzo temporale, considerata l'esigua disponibilità di sedi comunali in rapporto alle tante associazioni presenti e alle molteplici richieste
- Valorizzare e promuovere le attività del Volontariato Civico
- Valorizzare e promuovere le attività di cittadinanza attiva dei singoli

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

 Proseguite le attività del Tavolo delle Associazioni come momento di informazione, conoscenza, confronto sulle priorità, sui progetti e sulle iniziative comunali e comuni quali il nuovo logo e il Bilancio Partecipativo e con il coinvolgimento in tavoli di lavoro tematici

- Promossa la "Giornata del Volontariato e dell'Associazionismo", come "vetrina" delle numerose iniziative associative locali e come momento di proposta al paese volto ad avvicinare al volontariato cittadini interessati e disponibili
- Promosso anche un momento di riconoscimento pubblico delle attività del Volontariato nell'ambito della Sagra del Tomino
- Promosse tutte le azioni necessarie al potenziamento del Volontariato Civico e delle sue attività
- Tenuto conto dei suggerimenti e correttivi nell'ambito dell'organizzazione dello Sportello delle Associazioni

Missione 14: Sviluppo economico e competitività

Programma 14-01: Industria, PMI e Artigianato

Obiettivi strategici (Se.S.):

 Diminuire la dipendenza dall'economia globalizzata conduce alla scelta di valorizzare l'economia locale, favorendo le aziende del territorio per far rimanere le risorse economiche e lavorative nella dimensione locale.

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

- Proseguita l'esperienza del mercatino settimanale di prodotti a KM 0.
- Confermato l'impegno di valorizzazione delle 7 eccellenze commerciali e artigiane
- Ridotta la percentuale di un punto percentuale, rispetto all'anno scorso, della tariffa rifiuti per le utenze non domestiche
- Avviati contatti con soggetti privati per la sponsorizzazione di iniziative pubbliche.
- Implementati contatti e collaborazioni con le industrie locali coinvolgendole in alcuni iniziative pubbliche.
- Perseguito il coinvolgimento delle aziende locali nel progetto "Sperimenta Lavoro".

Programma 14-02: Commercio - tutela dei consumatori

Obiettivi strategici (Se.S.):

- Valorizzare la qualità e l'unicità di alcuni prodotti alimentari locali
- Creare sinergie tra commercianti, realtà associative locali e amministrazione comunale
- Tutelare i consumatori, anche tramite lo sportello energia per quanto riguarda i temi della rimozione dell'amianto e dell'efficientamento energetico
- Congelare lo sviluppo della grande distribuzione
- Promuovere le attività commerciali di prossimità

- Proseguire le azioni di valorizzazione e promozione dei prodotti tipici locali attraverso il marchio De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine).
- Ridotta la percentuale di un punto percentuale, rispetto all'anno scorso, per gli esercizi commerciali.
- Confermato il coinvolgimento dei commercianti nell'iniziativa "Cesto solidale" (a favore delle famiglie in difficoltà)
- Confermata la collaborazione con lo sportello del consumatore Federconsumatori Piemonte.

Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 15-02: Formazione professionale

Obiettivi strategici (Se.S.):

• Creare ed aderire ad opportunità formative

Obiettivi operativi/Azioni (Se.O.):

• Realizzati corsi di alfabetizzazione informatica rivolta a disoccupati finalizzati alla ricerca del lavoro (due moduli nel 2016). Per il 2017 si sta lavorando alla realizzazione di altri due moduli.

Programma 15-03: Sostegno all'occupazione

Obiettivi strategici (Se.S.):

• Aderire a tutte le possibilità che abbiano una ricaduta sul territorio a favore dell'occupazione.

- Aderito al progetto "Cantieri di lavoro" per persone disoccupate con l'impiego in attività comunali socialmente utili proposti nell'ambito della Città Metropolitana
- Proseguita la proposta di "Sperimenta Lavoro", diventato nel 2016 Sportello, sulla base dell'esperienza maturata, che prevede borse di sostegno a tirocini lavorativi a favore di giovani e disoccupati.
- Proseguita la ricerca di finanziamenti, partecipando ai bandi provinciali, regionali, nazionali ed europei, in materia di lavoro e formazione professionale, che ha portato all'avvio di progetti di "Reciproca solidarietà e lavoro accessorio" - Voucher – finanziati dalla Compagnia di San Paolo
- Costante aggiornamento degli operatori dei servizi InformaGiovani e InformaLavoro sulle normative e le tendenze del mercato del lavoro e sull'orientamento professionale
- Potenziati i centri informativi attraverso un lavoro di rete con CIDIS e CPI

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

<u>Programma 16-01:</u> Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare **Obiettivi strategici (Se.S.):**

- a. Promozione del settore agricolo
- **b.** Promozione del sistema agroalimentare

- c. Incentivare le attività agricole favorite dalla conclusione della variante n. 7 del PRGC
- d. Consolidata l'esperienza del "Mercatino km 0"
- e. Avviato un lavoro di progettazione di orti collettivi con un'associazione di giovani del territorio che ha portato alla presentazione di un progetto di orti condominiali collettivi che si realizzerà presso le case ATC di Via Monte Ortigara.

ANALISI GESTIONALI

MENSE SCOLASTICHE

RISULTANZE GESTIONALI

CAP.	DESCRIZIONE	CONS. 2015	PREV 2016	CONS. 2016
1112000	Provento quote utenti	840.866,10	930.000,00	808.464,53
1112300	Contributo region. DPR 616		0,00	2.060,52
3011120	Contributi			
	TOTALE	840.866,10	930.000,00	810.525,05

SPESA				
CAP.	DESCRIZIONE	CONS. 2015	PREV 2016	CONS. 2016
	Oneri Personale diretto e			
1040501	IRAP	29.760,00	28.760,00	28.707,47
Vari	Oneri Personale indotto	892,80	862,80	861,22
	TOTALE PERSONALE	30.652,80	29.622,80	29.568,70
	Fondo svalutaz. Crediti		89.750,00	
	Acquisto derrate e	1.055.235,87	1.264.000,00	_
vari	distribuzione pasti	1.000.200,07	1.20 1.000,00	1.107.010,10
11830000	Trasf.a scuola per funz. miste	9.550,00	9.550,00	9.550,00
	707415			
	TOTALE	1.095.438,67	1.392.922,80	1.148.637,10
	di cui a carico Comune	254.572,57	462.922,80	338.112,05
Percentuale cor	pertura costi	76,76	66,77	70,56
Utenti n.		1.499		1.401
Pasti erogati		208.340		219.759
Costo lordo per p	Costo lordo per pasto			5,23
Costo netto per	abitante	12,80		16,86

Il costo del personale corrisponde al 75% di un'unità di personale dei servizi educativi. L'incidenza del personale dei servizi generali è pari al 3% di detti.

ASILI NIDO

RISULTANZE GESTIONALI

Il costo del personale addetto corrisponde al 100% dell'importo del Cap. 13100 e collegati.

L'incidenza del personale dei servizi generali è pari al 2% del costo del personale diretto.

ENTRATA

CAP.	DESCRIZIONE	CONS. 2015	PREV. 2016	CONS. 2016	DIFF. % SU 2015	DIFF. % SU PREV.
1113000	Provento rette utenti	266.195,77	250.000,00	241.661,45	-9,2	-3,3
	TOTALE	266.195,77	250.000,00	241.661,45	-9,2	-3,3

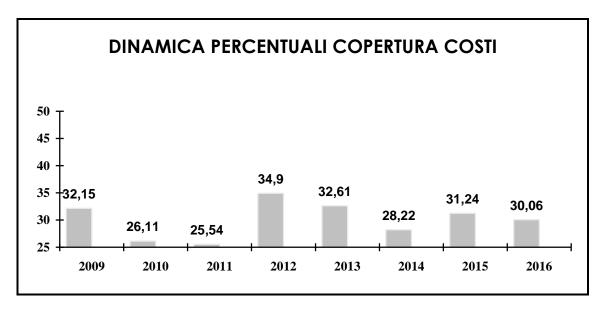
SPESA						
CAP.	DESCRIZIONE	CONS. 2015	PREV. 2016	CONS. 2016	DIFF. % SU 2015	DIFF. % SU PREV.
13100010-						
11-12	Oneri Personale diretto	396.903,95	314.800,00	308.023,33	-28,9	-2,2
Vari	Oneri Personale indotto	7.938,08	6.296,00	6.160,47	-22,4	-2,2
•	TOTALE PERSONALE	404.842,03	321.096,00	314.183,80	-22,4	-2,2
	Tabas a					
	FCDE		3.175,00			
1100103	Spese funzionamento	400.904,21	546.300,00	444.925,84	11,0	-26,6
Vari	Ammortamenti	46.476,00	45.818,48	45.818,48	-1,4	1,4
	TOTALE	852.222,24	916.389,48	804.928,12	-5,5	-12,2
	di cui a carico Comune	586.026,47	666.389,48	563.266,67	-3,9	-15,5
-						
<u>Percentual</u>	e copertura costi	31,24		30,02	-3,9	
Utenti n.		91		83,55	-8,2	
Costo annuo lordo per iscritto		9.365		9.634	2,9	
Costo annu	o netto per abitante	29,487		28,323	-3,9	

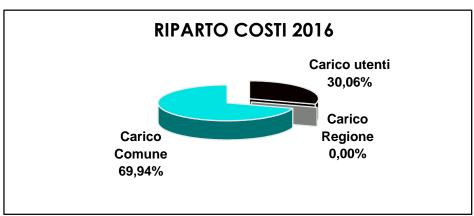
Gli utenti del 2016 sono determinati in base ad un valore medio delle presenze nei mesi di apertura del servizio

segue ASILI NIDO

DATI STORICI (in migliaia di euro)

		' -						
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Spese correnti personale	745	745	736	674	535	460	405	314
Altre spese correnti	403	417	423	362	375	417	447	491
Totale spese correnti	1148	1162	1159	1036	910	877	852	805
Entrate da utenti Entrate da Regione	270 99	240 64	280 16	258 98		229 18	266	242
Totale Entrate	369	304	296	356	297	247	266	242
	*		•			•		
Costo carico Comune	779	858	863	680	613	629	586	563
Perc. Copertura costi	32,15	26,11	25,54	34,90	32,61	28,22	31,24	30,06





SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

RIEPILOGO

SERVIZIO	ENTRATE		SPESE		% COPERTURA	
	PREVISTE	ACCERTATE	PREVISTE	IMPEGNATE	PREVISTE	ACCER/IMP
Mensa	930.000	808.465	1.392.923	1.148.637	66,77	70,38
Asili nido	250.000	241.661	916.389	804.928	27,28	30,02
Fiere e rassegne						
commerciali	15.750	18.000	38.526	39.539	40,88	45,52
Scuolabus	9.000	10.580	80.587	79.252	11,17	13,35
Impianto sportivo	7.500	6.453	13.000	13.502	57,69	47,79
TOTALE	1.212.250	1.085.159	2.441.425	2.085.859	49,65	52,02

DATI STORICI

(in migliaia di euro)

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Costi complessivi Entrate totali	1.286 397	1.307 341	1.309 335	2.549 1.230	2.515 1.287	2.179 1.042	2.091 1.146	2.085 1.085
Percentuale copertura	30,87	26,09	25,59	48,24	51,21	47,82	54,82	52,02

PERSONALE

PERSONALE IN SERVIZIO

CAT.	Posti coperti il 31 dicembre 2015	CAT.	Posti coperti il 31 dicembre 2016
Α		Α	
B1	15	B1	15
В3	8	В3	7
С	55	С	58
D1	16	D1	17
D3	6	D3	7
Dir.	3	Dir.	3
	103		107

PERSONALE DI RUOLO DIMES	SO	PERSONALE DI RUOLO ASSUNT	O
NEL CORSO DEL 2016	NEL CORSO DEL 2016		
Costamagna Rossella	08/06/2016	Salvati Francesca	01/02/16
Discalzo Angioletta	01/09/2016	Soncin Giancarlo	01/02/16
Bellomo Maria Giovanna	01/11/2016	Ferrara Elisabetta	01/09/16
Elia Anna Adele	28/12/2016	Cravero Riccardo	16/09/16
Visentin Alessandro	26/12/2016	Teodori Pietro	14/11/16
Manolino Silvia	31/12/2016	Messina Federico	01/12/16
		Di Riso Maria Anna	01/12/16
		Arcomano Luisa	23/12/16
		Ferrara Emanuele	30/12/16
		Marconcini Martina	30/12/16

SPESE PER IL PERSONALE

		% personale	Dipendenti al		Numero	Costo annuo
Anno	Impegno	su spesa	31 dicembre	Popolazione	abitanti per	per abitante
		corrente			dipendente	
2002	4.098.150,93	40,62	130	17.950	138	228,31
2003	4.215.703,74	39,53	121	18.137	150	232,44
2004	4.202.081,00	45,18	119	18.272	154	229,97
2005	4.036.258,32	41,07	115	18.382	160	219,58
2006	4.038.684,00	40,42	114	18.406	161	219,42
2007	4.278.184,00	40,42	113	18.800	166	227,56
2008	4.171.729,80	40,08	108	19.001	176	219,55
2009	4.188.511,52	39,13	110	19.174	174	218,45
2010	4.407.136,30	40,00	113	19.422	172	226,91
2011	4.422.938,19	38,73	113	19.570	173	226,01
2012	4.367.970,49	38,12	110	19.452	177	224,55
2013	4.183.099,77	25,82	108	19.874	184	210,48
2014	4.034.165,65	28,68	109	19.796	182	203,79
2015	4.029.086,27	25,85	103	19.887	193	202,60
2016	3.902.532,81	27,60	107	20.055	187	194,59

Allegato A

Rapporto sulla tempestività dei pagamenti

(Art. 41 del D.L. 66/2014)

Ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati.

Le tempistiche di pagamento registrate nel 2016 delle fatture relative a transazioni commerciali sono riportate in un prospetto depositato presso l'ufficio ragioneria disponibile per eventuali consultazioni. Dallo stesso prospetto si evidenzia l'indicatore di tempestività di pagamento cioè i giorni medi di ritardo rispetto ai termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Tale indicatore nel 2016 è stato pari a -0,78 giorni il che significa che rispetto ai termini standard di 30 giorni, mediamente si è avuto un anticipo di -0,78 giorni. Il dettaglio dei dei pagamenti effettuati nel 2016 è conservato agli atti dell'ufficio ragioneria

Procede il normale monitoraggio da parte dell'ufficio ragioneria delle scadenze delle fatture in modo tale da segnalare ai diversi uffici responsabili l'approssimarsi delle scadenze.

Rivalta di Torino, 3 aprile 2017

f.to IL SINDACO

f.to IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE

Mauro Marinari

Tonino Salerno

Allegato B

Verifica crediti e debiti reciproci al 31 dicembre 2015 tra il comune di Rivalta di Torino e gli organismi partecipati

(D.Lgs. n. 118/2011, art. 11, comma 6, lettera j)

L'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, riprendendo il DL 95/2012 ha reintrodotto, a partire dal rendiconto 2015, la verifica dei crediti e debiti reciproci tra il comune e suoi organismi partecipati.

La predetta verifica va effettuata con apposita nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, e deve evidenziare analiticamente eventuali discordanze fornendone la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Con riferimento agli enti riportati nella tabella seguente, i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2016 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società.

Ragione sociale	Credito del Comune	Debito del Comune
Azienda Sviluppo Multiservizi S.p.A.	0,00	30.931,21
in liquidazione		
CONSORZIO INTERCOMUNALE DI	0,00	0,00
SERVIZI		
Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14	125.000,00	713.100,55

Risultano invece delle discordanze relativamente al CSI Piemonte, alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (SMAT S.p.A) e all' Agenzia Mobilità Metropolitana

CSI Piemonte

	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito Comune al	8.476,59	6.775,53
31/12/2016		
Debito Comune al	500,00	500,00
31/12/2016		

Il credito del Comune risulta da un saldo tra fatture e note di credito ma il dato trasmesso dal CSI considera anche una fattura pari a € 1.701,06 emessa il 15/2/17 ma di competenza 2016

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (SMAT S.p.A)

	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito Comune al	47.510,28	47.510,28
31/12/2016		
Debito Comune al	0,00	5.256,41
31/12/2016		

La discordanza evidenziata, con riferimento ai debiti del Comune, si rileva in quanto fatture datate il 19/12/2016 sono pervenute al Comune nell'anno 2017 pertanto al 31/12/2017 non viene rilevato alcun debito.

Agenzia Mobilità Metropolitana

	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito Comune al	0	6.250,00
31/12/2016		
Debito Comune al	6.526,62	4.935,62
31/12/2016		

Il credito del comune non corrisponde a quello dell'agenzia in quanto per prudenza si è ritenuto opportuno non registrare l'accertamento in quanto il servizio sottostante è cessato. Il debito del Comune risulta differente rispetto alle risultanze dell'agenzia in quanto quest'ultima non ha rilevato l'impegno di spesa, pari a € 1.591,00 assunto dal Comune per un servizio relativo al 2016

La partecipata CSEA Mediterranea s.c.r.l. con la quale il comune non ha intrattenuto rapporti di credito e debito non ha dato riscontro alla richiesta dei dati necessari alla verifica.

Si segnala che le risultanze della contabilità del Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 e della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. sono alla data odierna ancora in fase di asseverazione dei rispettivi organi di revisione. Nel caso di modifiche ai dati già trasmessi saranno adottati gli opportuni provvedimenti

La presente nota informativa viene allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016.

Rivalta di Torino, 3 aprile 2017

Il Responsabile Finanziario T. Salerno